

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **2**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)**

(Esercizio 1994)

Trasmessa alla Presidenza il 13 maggio 1996

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 12/96 del 27 febbraio 1996	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (Isfol), per l'esercizio 1994	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1994:

Relazione al consuntivo 1994	»	39
Bilancio consuntivo 1994 con allegati A), B) e C)	»	49
Verbale n. 3 del 1995 del Collegio dei revisori	»	123
Delibera n. 76 del 22 maggio 1995 del Commissario straordinario (approvazione consuntivo 1994)	»	133
Delibera n. 77 del 22 maggio 1995 del Commissario straordinario (variazione straordinaria residui attivi e passivi 1984-1993)	»	135
Relazione illustrativa della gestione del personale	»	141

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 12/96.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 27 febbraio 1996;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 478 del 30 giugno 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1994, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dottor Manlio Licari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1994;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1994 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: Licari

IL PRESIDENTE
F.to: Coltelli

Depositata in Segreteria il 18 marzo 1996.

p.c.c.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Galeazzo Pazienza)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)
PER L'ESERCIZIO 1994

SOMMARIO

I	- Premessa	Pag.	13
II	- Natura, funzioni, attività e struttura operativa dell'Ente	»	13
III	- Gli organi	»	16
IV	- Il personale e la relativa spesa	»	17
V	- Il bilancio di previsione e il conto consuntivo	»	21
VI	- I risultati finanziari della gestione	»	22
VII	- Il conto economico	»	28
VIII	- La situazione patrimoniale	»	31
IX	- La situazione amministrativa	»	33
X	- Conclusioni	»	35

PAGINA BIANCA

I. — PREMESSA.

La gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha già formato oggetto di recente referto fino all'esercizio 1993 (1).

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sui risultati del controllo — cui la Corte attende con un proprio magistrato delegato ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958 — svolto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1994, nonché sulle vicende di maggiore rilevanza verificatesi a data corrente.

II. — NATURA, FUNZIONI, ATTIVITÀ E STRUTTURA OPERATIVA DELL'ENTE.

1. L'ISFOL è un Ente di diritto pubblico costituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478; inserito, con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 249 nella categoria VI (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione) della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70; classificato « di notevole rilievo » con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 1979; inserito nel sistema statistico nazionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 1994; inserito nella tabella A di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 1989 e pertanto assoggettato al regime della Tesoreria unica; sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(1) In corso di pubblicazione negli atti parlamentari.

2. Nel periodo in esame non sono intervenute rilevanti modificazioni del contesto normativo (2) e dei rapporti istituzionali (3) nonché della situazione socioeconomica, in cui l'ISFOL è chiamato ad operare: al riguardo, pertanto, può farsi rinvio a quanto esposto nella precedente recente relazione, rammentandosi soltanto — per l'immediata chiarezza della presente esposizione — che i compiti dell'ISFOL si sostanziano, in sintesi, nel trarre dalla propria attività di studio e di ricerca indicazioni di prospettiva ed elementi validi ai fini della valutazione, razionalizzazione, innovazione del sistema della formazione professionale dei lavoratori, e nell'offrire tali risultati ai soggetti decisionali perché essi possano fondare la propria azione su dati accertati e su fenomenologie e tendenze verificate.

A tal fine l'ISFOL, collaborando soprattutto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (in relazione alle direttive con esso concordate) nonché con le altre Amministrazioni dello Stato, con le regioni ed altri enti pubblici o privati, nonché alle iniziative dell'Unione europea (con riguardo, in particolare, ai vari programmi comunitari di cui l'Istituto rappresenta l'unità di coordinamento nazionale), promuove ricerche e studi sulle innovazioni e sulle professionalità richieste dalla dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro, l'assistenza tecnica in materia di programmazione e progettazione formativa, la sperimentazione didattica e la realizzazione di programmi multimediali, la documentazione sulle politiche dell'impiego e le metodologie di formazione e di orientamento dei lavoratori.

3. L'attività di ricerca e di divulgazione propria dell'Istituto è proseguita nei modi consueti (convegni, seminari, incontri negli ambiti nazionale e dei rapporti internazionali e con la Comunità europea; presentazione del « Rapporto annuale »; attività editoriale e di raccolta di dati nel sistema informativo « ORFEO » eccetera): sebbene, infatti, l'anomalo protrarsi del regime commissariale — già censurato nella precedente relazione — vada considerato, in generale, come fattore potenziale di minore efficacia dell'attività istituzionale specifica (mancando, insieme al Consiglio di Amministrazione, l'impulso ed il coordinamento delle istanze ivi propriamente rappresentate), ciò non risulta aver dato luogo — nel periodo all'esame e quanto meno in modo evi-

(2) Vanno richiamati, peraltro, la legge 19 luglio 1994, n. 451, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali e, da ultimo, il decreto-legge 4 dicembre 1995, n. 515, recante disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione; inoltre la legge 28 dicembre 1995, n. 549, all'articolo 2, nn. 46 e 47, ha conferito delega al Governo per trasferire o delegare alle regioni ulteriori funzioni amministrative anche in materia di formazione professionale.

Un costante e commentato aggiornamento sulla normativa statale e regionale avente riflessi sulle problematiche della formazione professionale è contenuto nei rapporti annuali (da ultimo, per il 1994 ed il 1995) pubblicati dall'ISFOL nella collana editoriale « strumenti e ricerche ».

(3) Conflitti di attribuzione, peraltro, sono stati sollevati innanzi la Corte costituzionale da talune regioni, in ordine a statuizioni del Ministero del lavoro e della previdenza sociale circa la determinazione dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal fondo sociale europeo, con riferimento alla formazione professionale di competenza regionale (Atti di promovimento del giudizio pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, 1^a serie speciale, n. 48 del 22 novembre 1995).

dente — ad una flessione quantitativa o qualitativa dell'attività istituzionale medesima, in gran parte precedentemente impostata, ovvero condizionata dalle iniziative comunitarie.

È stata anche regolarmente pubblicata la rivista bimestrale « Osservatorio ISFOL », ed anche nelle due collane editoriali (« Quaderni di formazione » e « Strumenti e ricerche ») si registrano nuove pubblicazioni (4).

Inoltre, con specifico riguardo ai programmi comunitari, sono stati pubblicati:

Compendium delle iniziative comunitarie (Euroform-Horizon-Now);

FORCE - Formazione continua in Europa;

ITALIA - compendium 1991-1992-1993;

PETRA-ITALIA: le esperienze di PETRA;

Sintesi qualitativa dei progetti dell'Istruzione.

4. La struttura operativa dell'Ente comprende 2 aree amministrative (Affari amministrativi; Affari generali) ed 8 aree di ricerca (Informazione e documentazione; Metodologie per la formazione; Studi istituzionali e normativi; Mercato del lavoro; Sistemi formativi; Ricerche sulle professioni; Sperimentazione formativa; Interventi comunitari).

Le due aree amministrative sono dirette da personale con qualifica dirigenziale, rispettivamente ascrivito al secondo ed al terzo livello professionale; le otto aree di ricerca sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore di 1° o 2° livello professionale, incaricato della direzione ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171.

Tutte le dieci aree fanno riferimento al Direttore Generale dell'Istituto, il quale non occupa posto in organico, in quanto assunto ai sensi dell'articolo 5 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Per quanto concerne, poi, la costituzione di un ufficio di controllo interno o « nucleo di valutazione », di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nel testo sostituito dall'articolo 6 del decreto legislativo 18 novembre 1993, n. 470, l'ISFOL — a seguito di richiesta istruttoria — ha fatto presente di non aver ancora costituito tale struttura ed ha convenuto peraltro sulla necessità di dare attuazione al dettato normativo, anche in relazione alla recente espansione dell'attività dell'Ente, a causa degli incarichi di assistenza tecnica attri-

(4) A titolo esemplificativo, si indicano i seguenti nuovi volumi:

Osservatorio sulle professioni - Area « turismo ed ospitalità »

Analisi della politica contrattuale nel campo della formazione continua - Rapporto sull'Italia per il Programma Force

Le lingue moderne nella formazione professionale - Ricerca ISFOL per il piano nazionale per le lingue straniere

Sintesi: un servizio innovativo per gli insegnanti, per aiutarli nella scelta, analisi, valutazione, reperimento e corretto impiego dei media didattici

L'innovazione nei processi formativi: variabili cognitive strategiche.

buitigli e dei connessi aspetti finanziari della gestione: va pertanto sollecitata l'adozione delle relative iniziative, censurando il relativo ritardo.

III. — GLI ORGANI.

Premesso che gli organi dell'Istituto sono (articoli 2 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478) il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ed il Collegio dei revisori, va rammentato che dal 9 maggio 1994 ed a seguito della (non ulteriormente prorogabile) scadenza dell'incarico del Presidente, l'Ente è retto da un Commissario straordinario nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, con connesso scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo. Al riguardo — permanendo ancora tale anomala situazione — vanno ribadite la censura già formulata nella precedente relazione nonché la necessità della ricostituzione degli organi ordinari, tanto più che il mero ritardo nella nomina del Presidente non rientra nelle ipotesi considerate dall'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 478 del 1973, ai fini dello scioglimento degli organi statutari.

Il seguente prospetto evidenzia (con riguardo al periodo 1° gennaio-9 maggio 1994 per il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo e all'intero anno 1994 per quanto riguarda il Collegio dei revisori) il numero delle relative riunioni.

<i>Organo</i>	<i>Riunioni effettuate</i>	<i>Riunioni rinviate</i>
Consiglio d'Amministrazione	1	1
Comitato esecutivo	2	—
Collegio dei revisori	9	—

Si espongono qui di seguito i dati relativi a compensi e gettoni di presenza.

- 1) *Presidente - Commissario straordinario*
Compenso annuo lordo: lire 105.217.796.
- 2) *Consiglio di Amministrazione*
Compenso annuo lordo per ciascun membro: L. 1.440.000, immutato dal 1989.
- 3) *Comitato esecutivo*
Non è previsto alcun compenso per le specifiche funzioni, salva la corresponsione del gettone di presenza.
- 4) *Collegio dei revisori*
Compensi immutati dal 1989:
Presidente: lire 3.120.000 annue lorde
Membri: lire 2.340.000 annue lorde.

5) *Gettoni di presenza*

Per ciascuna seduta del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, l'entità del gettone di presenza spettante ai membri e revisori partecipanti è rimasta imm modificata rispetto al 1989 nella misura di lire 39.000 lorde (lire 52.000 lorde per il Presidente del Collegio dei revisori), con il limite della corresponsione di un solo gettone nella medesima giornata.

6) Al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo in base all'articolo 12, della legge n. 259 del 1958, viene corrisposto il gettone di presenza di lire 39.000 lorde, per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali.

7) È in corso un provvedimento — con previste decorrenze dal 1° gennaio 1996 — di incremento dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, nonché dell'entità del gettone di presenza.

IV. — IL PERSONALE E LA RELATIVA SPESA.

1. Trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale:

Stipendio	L. 128.314.189
Indennità integrativa speciale	L. 16.253.166
Totale	<u>L. 144.567.355</u>

2. La situazione del personale dell'ISFOL risulta dal seguente prospetto che riporta, alla data del 31 dicembre 1994, la dotazione organica per livelli e profili, i posti ricoperti e le relative vacanze, nonché i totali generali.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE ORGANICA DELL'ISFOL al 31.12.1994

NUOVI LIVELLI E PROFILI

Qualif.	OPR 568/87	Liv	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	TOT ORG.CO	TOT POSTI RIC	TOT VACANZE
I	I	Dirig. Ricerca	11	2	9	Dirig. Tecnol.	1	0	0	0	Dirig. Gener.	0	0	0	12	2	10
II	II	Primo Ricerc.	23	20	3	Primo Tecnol.	1	0	0	0	Dirig. I fasc.	1	1	0	25	21	4
III	III	Ricercatore	23	15	8	Tecnologo	1	1	1	0	Dirigente	1	1	0	25	17	8
IV	IV	Coll. tec. G.R.	8	8	0	Funz. Amm.ne	4	2	0	0	-----	0	0	0	12	10	2
VIII	V	Coll. tec. R.R.	10	10	0	Funz. Amm.ne	4	3	1	1	Collab. am.ne	2	2	0	16	15	1
VII	VI	Coll. tec. R.R.	12	0	12	Oper. tec.	2	2	0	0	Collab. am.ne	4	4	0	18	6	12
VI	VII	Operatore tec.	2	1	1	Oper. am.ne	2	1	1	1	Collab. am.ne	6	0	6	10	2	8
V	VIII	Auxiliario tec.	3	3	0	Oper. tec.	4	2	2	2	Oper. am.ne	2	2	0	9	7	2
IV	IX	Auxiliario tec.	4	3	1	Oper. am.ne	4	1	1	3	Ausil. am.ne	2	1	1	10	5	5
III	X	Auxiliario tec.	7	0	7	Auxiliario am.	2	0	0	2	-----	0	0	0	9	0	9
TOTALE			103	62	41		25	12	13	18		18	11	7	146	85	61

Tale situazione è sostanzialmente immutata rispetto al 31 dicembre dell'anno 1993, giacché nel 1994 si è verificata soltanto l'ammissione di un dirigente di ricerca, a seguito di concorso, e la cessazione, per dimissioni, di un ricercatore.

Come già rilevato nella precedente relazione, l'incremento della dotazione organica, risalente al 1991 (da 91 a 146 unità), non ha dato luogo ad effettivo incremento del personale in servizio, che è rimasto anzi contenuto (85 unità) entro i limiti dell'organico preesistente (5).

Va notato, inoltre, che anche il collocamento in posizione di comando presso pubbliche Amministrazioni di sei unità di personale di ruolo concorre a ridurre l'effettiva disponibilità del personale medesimo ed a determinare il ricorso alle collaborazioni esterne, che dovrebbero invece essere contenute nei limiti del minimo indispensabile.

3. *Le spese per il personale in servizio* (ivi compreso, in aggiunta alle 85 unità di ruolo, il Direttore Generale nonché le unità assunte a termine come da nota esplicativa in calce) risultano dal seguente prospetto:

SPESE PER IL PERSONALE

<i>Denominazione</i>	<i>Esercizio 1994</i> <i>n. dipendenti: 95 (*)</i>
Stipendi (stipendi, scatti, indennità integrativa, indennità di funzioni, aggiunta di famiglia) L.	4.234.564.542
Missioni all'interno »	129.428.955
Missioni all'estero »	318.326.730
Indennità e spese per trasferimenti	—
Oneri previdenziali ed assistenziali »	1.460.737.358
Corsi per il personale »	10.200.000
Altri oneri (mense) »	133.603.522
Lavoro straordinario, produttività, incentivazioni, indennità di cassa, meccanografica »	490.410.953

(5) La validità della pianta organica, anche dopo il decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1993, n. 29, discende dall'articolo 5, 25° comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in quanto già rideterminata ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171.

Al riguardo, peraltro, è recentemente intervenuta la norma di cui all'articolo 1, n. 8 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, secondo la quale, « L'articolo 5, comma 25 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 si applica nel senso che le dotazioni organiche del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca sono rideterminate in riduzione rispetto a quelle costituite in conseguenza delle operazioni di rideterminazione delle piante organiche svolte in base alle disposizioni e alle procedure di cui all'articolo 13 dell'accordo sindacale reso esecutivo dal decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 ».

Precisa peraltro la stessa norma che « la rilevazione dei carichi di lavoro per il personale degli enti ed istituzioni di ricerca nonché degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate è riferita all'attività del personale amministrativo di supporto ».

Segue: SPESE PER IL PERSONALE

<i>Denominazione</i>	<i>Esercizio 1994 n. dipendenti: 95 (*)</i>	
Contributi ed attività culturali (CRAL)	L.	—
Sussidi	»	10.815.000
Borse di studio	»	9.150.000
Concorsi e contributi per prestiti contratti dal personale	»	16.912.854
Indennità di anzianità	»	427.960.288
Totale	L.	7.242.110.202

(*) Comprese n. 9 unità assunte a termine fra il 16.11.1992 e il 2.8.1993 ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991.

Il totale risulta lievemente inferiore (- 12.417.800) rispetto al 1993: in particolare si registra un incremento delle spese per missioni all'estero (+ L. 112.213.310) ed una riduzione delle spese per lavoro straordinario ed indennità varie (- L. 194.587.865) nonché per corsi e provvidenze in favore del personale (- L. 24.110.959).

Nel complesso — tenuto conto degli automatismi retributivi e considerato che le missioni all'estero possono riconnettersi a maggiori impegni nei confronti della Comunità europea — appare adeguatamente contrastata la nota tendenza generale all'espansione della spesa per il personale.

4. Il seguente prospetto evidenzia l'onere medio individuale, calcolato — secondo i criteri adottati dalla Sezione — tenendo conto soltanto degli stipendi ed altri assegni fissi, dei compensi per lavoro straordinario ed incentivi, dell'indennità di missione e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (con esclusione peraltro delle poste relative all'indennità di fine rapporto):

<i>Denominazione spese</i>	<i>Importi anno 1994</i>
Stipendi ed altri assegni fissi	4.234.564.542
Lavoro straordinario ed incentivi	490.410.953
Missioni all'interno o all'estero	447.755.685
Oneri assistenziali e previdenziali	1.460.737.358
Totale	6.633.468.538
Numero dipendenti	95
Onere medio individuale	69.825.984 (+ 0,73% rispetto al 1993)

Qualora si tenga conto anche delle ulteriori voci di spesa esposte nel prospetto di cui al precedente paragrafo (che evidenzia un onere complessivo di lire 7.242.110.202), l'onere medio annuo individuale — riferito sempre a 95 dipendenti — ascende a lire 76.232.739 (- 1,22 per cento rispetto al 1993).

Le cifre esposte evidenziano una certa gravosità degli oneri relativi al personale: tuttavia — come già nella precedente relazione — vanno considerate la netta prevalenza, nell'organico, di qualifiche comportanti elevata professionalità da esplicarsi direttamente nelle funzioni istituzionali di studio e ricerca, nonché la circostanza che il tipo di attività demandata all'Ente medesimo non consente di qualificare come meramente attinenti all'apparato organizzativo e strumentale i costi complessivi e medi del personale.

V. — IL BILANCIO DI PREVISIONE E IL CONTO CONSUNTIVO.

1. Il seguente prospetto espone dati concernenti le deliberazioni, le note di variazione e le approvazioni ministeriali relative al bilancio preventivo per l'esercizio 1994, nonché la deliberazione e l'approvazione del relativo consuntivo.

Va precisato che la frequenza delle variazioni al preventivo non è da ricollegare, di massima, ad inesatte valutazioni previsionali, bensì al sopravvenire di nuove entrate connesse alle attività istituzionali dell'Ente.

Va altresì ribadita l'applicabilità dei termini previsti, per la deliberazione del preventivo e del consuntivo, rispettivamente dagli articoli 1 secondo comma e 32 quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 (31 ottobre e 30 aprile): tali termini non risultano rispettati e va pertanto formulata la relativa censura.

Il Collegio dei revisori — a conclusione della propria analisi e dei relativi riscontri — si è sempre espresso in senso favorevole all'approvazione di detti documenti contabili.

<i>Natura documento</i>	<i>Deliberazione</i>		<i>Approvazioni ministeriali</i>	
Preventivo	CE(*)	n. 79 30.11.93	nota n. 1286	10.03.94
I nota di variazione	CDA	n. 2 17.03.94	nota n. 2216	18.06.94
II nota di variazione	Comm. straord.	n. 19 13.06.94	nota n. 2710	27.09.94
III nota di variazione	Comm. straord.	n. 37 29.07.94	nota n. 2711	27.09.94
IV nota di variazione	Comm. straord.	n. 63 23.10.94	nota n. 3245	22.12.94
Consuntivo	Comm. straord.	n. 76 22.05.95	nota n. 5229	28.07.95

(*) Delibera del CE ratificata dal CDA con delibera n. 53 del 21 dicembre 1993.

VI. — I RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE.

1. La gestione finanziaria di competenza si riassume nelle seguenti risultanze complessive (prospetto A), più analiticamente esposte negli ulteriori prospetti B (entrate correnti), C (entrate in conto capitale), D (spese correnti) ed E (spese in conto capitale), con indicazione in incremento o in diminuzione, in valore assoluto, rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente (1993).

Prospetto A)

RENDICONDO FINANZIARIO GENERALE

(in milioni di lire)

	1994	(+ o -) rispetto al consuntivo 1993
ENTRATE		
Entrate correnti	20.896,4	820,3
Entrate in conto capitale	20,9	-21,4
Entrate per partite di giro	2.138,2	-3,4
TOTALE ENTRATE	23.055,5	795,5
Disavanzo finanziario di competenza	-	-
TOTALE A PAREGGIO	23.055,5	795,5
SPESE		
Spese correnti	19.928,3	962,9
Spese in conto capitale	454,8	-146,0
Spese per partite di giro	2.138,2	-3,4
TOTALE SPESE	22.521,3	813,5
Avanzo finanziario di competenza	534,2	-18,0
TOTALE A PAREGGIO	23.055,5	795,5

Prospetto B)

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

1994	{ + o - } rispetto al consuntivo 1993
10.500,0	
79,6	79,6
	-592,5 (*)
93,0	-99,8
2.960,4	489,6
77,1	-74,6
7.095,5	966,4
28,1	-3,3
62,7	54,9
20.896,4	820,3

(*) Contributo fondo rotazione
(art. 25 L. n. 845/1978)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

- Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845
- Contributo Progetti CE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte del settore pubblico:

- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.
- Contributi diversi
- Contributi per attività a carico organismi terzi

Redditi e proventi patrimoniali:

- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c

Poste correttive e compensative di spese correnti:

- Recupero e rimborsi diversi
- Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

Prospetto C)

ENTRATE IN C/CAPITALE
(in milioni di lire)

1994	(+ o -) rispetto al consuntivo 1993
	-0,6
20,9	-20,8
20,9	-21,4

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e
riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

- Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Prospetto D)

SPESE CORRENTI

	1994	(+ o -) rispetto al consuntivo 1993	(in milioni di lire)
	111,4	-40,2	
	6.777,2	119,3	
	2.933,6	(1)	74,9
	9.754,1	(2)	691,0
	36,9	-18,8	
	257,7	176,7	
	57,1	-25,4	
	-	-	
	-	-14,9	
	19.928,0	962,6	

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

(1) Di cui L. 1.936 milioni per fitto locali; L. 210 milioni per illuminazione, riscaldamento, pulizie locali etc;

L. 240 milioni per sorveglianza, manutenzione e riparazioni; L. 255 milioni per spese postali, telegrafiche e telefoniche.

(2) Di cui la posta più rilevante (L. 7.095,5 milioni) riguarda le attività svolte per organismi terzi (U.E.), con corrispondente posta in entrata; un'ulteriore posta di L. 1.381 milioni attiene all'organizzazione e partecipazione a convegni e seminari di studi.

Prospetto E)

SPESE IN CONTO CAPITALE
(in milioni di lire)

1994	(+ o -) rispetto al consuntivo 1993
26,8	-33,0
427,9	-113,1
454,7	-146,1

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

2. I dati esposti confermano, con riguardo anche all'esercizio 1994, le positive linee di tendenza già evidenziate nella precedente relazione:

incremento delle entrate correnti;

incremento, in particolare, dei finanziamenti non statali, e segnatamente di quelli dell'Unione europea, affluiti in misura ormai quasi pari (10.133 milioni) alle contribuzioni ministeriali (10.580 milioni);

apprezzabile incremento della spesa per attività istituzionali, a fronte di contenuti aumenti delle spese generali di funzionamento: tale spesa costituisce infatti il 49 per cento del totale delle spese correnti.

Per contro, la rilevante consistenza della spesa corrente per oneri finanziari (257,7 milioni, a fronte di 81 milioni nell'esercizio precedente), conferma — come chiaramente risulta anche dai successivi prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed a quella amministrativa — che le disponibilità liquide non sono in sintonia con le esigenze di spesa, con conseguente ricorso ad onerose aperture di credito e formazione di ingenti masse di residui attivi e passivi.

Va peraltro ribadita, al riguardo, la necessità che sia posta in essere ogni misura idonea ad evitare o ridurre il verificarsi dei rilevati inconvenienti.

Nell'ambito dell'attività istituzionale è pur sempre rilevante la spesa conseguente al ricorso a prestazioni di terzi (in particolare: cap. 64 — Consulenze a ricerche, studi rilevazioni ed elaborazioni sul mercato del lavoro e delle professioni — lire 486,6 milioni): al riguardo la Corte — pur considerando che l'incremento della pianta organica non si è ancora tradotta in assunzioni e pur tenendo conto di ogni altra consueta ragione giustificativa (particolari specializzazioni; mancanza di determinate figure professionali in organico) — deve ancora una volta richiamare l'Ente al contenimento di dette spese, ribadendo che l'esplicazione dell'attività istituzionale deve comportare, in via pressoché esclusiva, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture.

Nel corso del 1994 non sono state corrisposte somme per indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio, cosicché le somme che figurano nel consuntivo riguardano esclusivamente il relativo fondo e la quota annuale attinente alla polizza assicurativa stipulata da tempo per la copertura dell'onere in questione: va rammentato, comunque, che — secondo quanto precisato dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 14/DN.3^a/201016 del 1° marzo 1993 — le somme che saranno versate dall'Assicurazione e quelle corrisposte ai dipendenti cessati dal servizio dovranno figurare, rispettivamente, in entrata e in uscita in conto capitale e non — come verificatosi in passato — in « partite di giro ».

VII. — IL CONTO ECONOMICO.

1. Il seguente prospetto riassume le risultanze del conto economico alla chiusura dell'esercizio in esame.

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

ENTRATE

PARTE PRIMA:

Entrate finanziarie correnti

**PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo
a movimenti finanziari**

Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive

- Insussistenze passive

TOTALE GENERALE ENTRATE

Disavanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

1994	
	20.896,4
	173,8
	21.070,2
	21.070,2

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

SPESE

PARTE PRIMA: spese correnti

**PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo
a movimenti finanziari**

- Ammortamenti e deperimenti

- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo
indennità anzianità personale

- Variazioni patrimoniali straordinarie:
Insussistenze attive

TOTALE GENERALE SPESE

Avanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

1994	
	19.928,3
	191,0
	420,4
	166,8
	20.706,5
	363,7
	21.070,2

2. Rispetto all'esercizio precedente (1993) si registrano consistenti variazioni nelle entrate correnti (+820,3 milioni) e nelle spese correnti (+962,9 milioni), nonché nell'avanzo economico (-112,7 milioni); il totale generale delle entrate risulta superiore al 1993 per lire 765,8 milioni e quello delle spese per lire 878,5 milioni.

Risulta altresì confermato il carattere pressoché esclusivamente finanziario della gestione, giacché le poste determinanti per il risultato di esercizio sono quelle relative alle entrate ed alle spese correnti, rappresentanti rispettivamente il 99,2 per cento ed il 96,3 per cento dei totali: il rilevato carattere trova, del resto, riscontro nella circostanza che i risultati economici sono — sia pure in misura necessariamente diversa — dello stesso segno (positivo) dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

3. Le insussistenze passive ed attive esposte nel conto economico derivano dalla variazione dei residui di cui alla delibera del Commissario straordinario n. 77 del 22 maggio 1995 allegata alla presente relazione.

VIII. — LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.

1. Alla chiusura dell'esercizio considerato, la situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze.

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

ATTIVITA'		1994
Disponibilità liquide		-
Residui attivi		16.973,4
Crediti bancari e finanziari		304,5
Rimanenze attive di esercizio		494,1
Investimenti mobiliari		-
Immobili		1.087,0
Immobilizzazioni tecniche		1.820,2
Altri costi pluriennali		3.408,9
TOTALE ATTIVITA'		24.088,1
Conti d'ordine		64,7
PASSIVITA'		
Residui passivi		8.894,8
Debiti bancari e finanziari		6.310,7
Fondi di accantonamento vari		3.402,7
Poste rettificcate dell'attivo		2.141,1
TOTALE PASSIVITA'		20.749,3
Patrimonio netto fine anno precedente		2.975,1
Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio		363,7
Patrimonio netto a fine esercizio		3.338,8
TOTALE A PAREGGIO		24.088,1
Conti d'ordine		64,7

2. Tra le poste attive di maggior rilievo richiedono menzione i « residui attivi » (che sono costituiti pressoché totalmente dai crediti verso lo Stato ed altri Enti) nonché gli « altri costi pluriennali » (che evidenziano soprattutto il credito vantato dall'Ente nei confronti dell'INA, con riguardo alla polizza relativa al trattamento di fine rapporto per il personale).

L'indicata assenza di disponibilità liquide (che nel 1993 erano di 4.444 milioni) consegue alla già rilevata intempestività nell'erogazione dei contributi rispetto alle esigenze di spesa per l'attività istituzionale: dal che deriva — fra le poste passive — la rilevante entità dei residui nonché dei debiti bancari, implicanti censurabili conseguenze di ordine finanziario e squilibrio nella gestione.

3. Il patrimonio netto, comunque, risulta incrementato, rispetto al 1993, in misura pari all'avanzo economico di esercizio, passando da milioni 2.975,1 a milioni 3.338,8.

4. Per quanto concerne l'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (sito in Albano Laziale ed iscritto nella situazione del patrimonio per lire 1.087 milioni), la Corte — nel rinviare alla precedente relazione per quanto attiene alle relative vicende — ribadisce la necessità che vengano intraprese iniziative idonee a ricavare un utile da tale consistente cespite patrimoniale.

IX. — LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

1. I dati relativi alla situazione amministrativa sono riportati nella tabella seguente.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1994Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1994

<u>Avanzo di cassa all'1/1/1994 c/c Tesoreria Prov. le Stato</u>		4.443.995.526
Riscossioni	in c/competenza	9.205.531.211
	in c/residui	1.839.690.660
		11.045.221.871
Pagamenti	in c/competenze	16.208.656.893
	in c/residui	5.591.269.011
		21.799.925.904
Passività di Cassa (apertura credito Banca di Roma)		- 6.310.708.507

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1994

Residui attivi	16.973.313.298
Residui passivi	8.894.869.901
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1994	1.767.734.890

Il consistente avanzo di amministrazione (1.767,7 milioni) si evidenzia, peraltro, in un contesto di crisi di liquidità e di formazione di ingenti masse di residui: occorre, pertanto, che siano adottate misure idonee ad eliminare o contenere gli evidenziati squilibri.

X. — CONCLUSIONI.

Il rinvio operato al precedente referto per quanto concerne le immutate problematiche di fondo, implica conferma della ben nota esigenza della riforma generale del sistema di formazione professionale, anche nel quadro delle influenze comunitarie, nonché dell'esigenza di adottare sempre più efficaci strumenti di valutazione preventiva e di verifica dei risultati concretamente conseguiti all'attività dell'ISFOL, in termini di occupazione e di sviluppo economico.

Per quanto concerne, poi, gli aspetti particolari della gestione, deve sottolinearsi, conclusivamente, la necessità:

che si provveda sollecitamente alla ricostituzione dei disciolti organi collegiali dell'ISFOL, con conseguente cessazione del regime commissariale;

che si provveda alla costituzione di un ufficio di controllo interno, o « nucleo di valutazione », di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

che si provveda a contenere il ricorso a collaborazioni esterne;

che siano rispettati i termini per la deliberazione e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;

che siano tempestivamente erogati i contributi statali al fine di contenere l'evidenziata crisi di liquidità;

che si provveda a ridimensionare la massa dei residui;

che siano assunte iniziative idonee a rendere attivo il cespite patrimoniale costituito dall'immobile sito in Albano Laziale.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
(ISFOL)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1994Premessa

Il consuntivo 1994 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1994 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1994 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per L. 23.055,0 milioni (oltre a 1.226,4 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1993), impegni di spesa di L. 22.521,2 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti L. 20.805,5 milioni a fronte di una previsione di L. 20.804,6 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per L. 90,8 milioni a fronte di una previsione di L. 60,0 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per L. 20,8 milioni a fronte di una previsione di L. 21,0 milioni.

Complessivamente, quindi, rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in più per L. 31,6 milioni.

PER LA PARTE DI SPESE

- A) per le spese di personale impegni per 6.777,2 milioni a fronte dei 7.137,0 milioni inizialmente previsti;
- B) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 3.401,9 milioni a fronte dei 3.636,6 milioni inizialmente previsti;
- C) per le spese istituzionali impegni per 9.754,0 milioni a fronte dei 10.838,5 milioni inizialmente previsti;
- D) per spese in conto capitale impegni per 455,0 milioni a fronte dei 500,0 milioni previsti destinati: all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (27,0 milioni); all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (428,0 milioni).

Volendo fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie destinate alle singole categorie di spesa e la loro allocazione nei vari esercizi, si riporta, qui di seguito, un prospetto comparativo sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo triennio:

	1992	1993	1994
- Personale in attività di servizio	6.247.889	6.657.895	6.772.272
- Acquisto beni e servizi generali, organi Ente	3.538.529	3.244.389	3.401.916
- Attività istituzionali	5.986.783	9.063.171	9.754.092
- Spese in c/ capitale	601.372	600.775	454.782
Totali (*)	16.374.573	19.566.230	20.383.062

(*) Valori in migliaia

Cenni sulle principali categorie di spesa

1) Spese per il personale. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di soli L. 115 milioni, dovuti esclusivamente alle maggiorazioni stipendiali previste dal contratto di lavoro scaduto ed agli acconti corrisposti per la vacanza contrattuale.

Dette spese che, rappresentano il 33,9 delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.772,2 milioni riguardano 95 dipendenti e più precisamente: il Direttore Generale, n. 85 dipendenti di ruolo e n. 9 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1	
Dirigente	" 1	
I° livello professionale	" 2	
II° livello professionale	" 20	
III° " "	" 16	
IV° " "	" 10	
V° " "	" 15	
VI° " "	" 6	
VII° " "	" 2	
VIII° " "	" 7	
IX° " "	" 5	n. 85

Personale a termine

VI° livello professionale	n. 5	
VII° " "	" 4	n. 9
Totale		<u>n. 95</u>

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 420.419.667 il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

- 2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 691,0 milioni rispetto al 1993 che in termini percentuali costituisce una variazione del 7,62% in più rispetto, all'esercizio precedente. La relazione sulla gestione del personale -redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 3.2.1993 n. 29- illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (L. 9.754,0 milioni).

Va comunque, precisato, che l'incremento è dovuto in massima parte ai contributi erogati dalla CEE per la gestione dei progetti Petra, Lingua e Force.

- 3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di L. 157,5 milioni, passando da L. 3.244,3 milioni a L. 3.401,9.

- 4) Spese in conto capitale. Non hanno subito, rispetto all'es. 1993, alcuna variazione significativa (da L. 600,7 milioni a L. 454,7 milioni).

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1994 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per L. 16,695,4 milioni (previste L. 32,184,6 milioni, rimosse L. 15.489,2) e per la parte di spesa, minori spese per L. 8.614,7 milioni (previste L. 30.414,6 milioni - spese L. 21.799,9 milioni).

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpati, da una parte i residui attivi degli anni dal 1984 al 1993 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1994.

In altra parte della relazione vengono illustrate le variazioni apportate ai residui attivi e passivi degli esercizi dal 1984 al 1993.

La loro consistenza scaturisce comunque oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi L. 16.973,0 milioni

Sono rappresentati:

- L. 10.500 milioni dal contributo ordinario che il Ministero del Lavoro ha disposto, ma non erogato, per l'es. 1994.
- L. 552,4 milioni da contributi disposti dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Orfeo e Fad.
- per L. 79,6 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e finanziamenti con i fondi di rotazione;
- per L. 489,3 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 1.680,9 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari;
- per L. 375,8 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 3.236,5 dal contributo CEE per la gestione del programma Petra II;
- per L. 21,6 milioni da recuperi diversi e più precisamente da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- per L. 36,9 milioni dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

Residui passivi - L. 8.894,8 milioni

Rispetto all'esercizio 1993 i residui passivi hanno subito un incremento di circa L. 583.386 milioni.

Va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata:

- da spese che attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, L. 158,1 milioni);
- da spese connesse ad attività espletate nel corso dell'intero secondo semestre (premio di produttività L. 177,6 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, poste telegrafiche, acquisti vari, ecc. L. 284,2 milioni) nonché di imposte e tasse ed interessi passivi dovuti per l'es. 1994; importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (L. 7.968,2 milioni) va evidenziato che ben L. 6.192,0 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione del programma CEE/ISFOL Petra la cui esecuzione avviene nell'ambito di due esercizi (1994/1995).

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorché i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Delle restanti, L. 1.776,3 le principali poste si riferiscono: per L. 983,6 milioni a seminari di studi organizzati per le attività CEE; per L. 238,1 ad impegni per consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; L. 309,5 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, L. 96,6 riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo e Fad" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività nell'es. 1995, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire nell'esercizio successivo.

L'ultima posta dei residui passivi - L. 294,7 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1994 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1995.

Conto patrimoniale. Subisce un incremento di L. 363,7 milioni dovuto essenzialmente all'incremento delle entrate correnti. Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1994 evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 1.760,6 milioni contro le L. 1.226,4 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per gli organi dell'Ente - L. 121,5 - conseguenti al mancato rinnovo degli organi di Amministrazione.

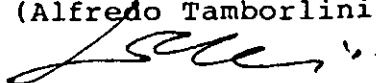
Spese per il personale - L. 359,7 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, al ritardo con cui sono stati espletati i concorsi pubblici e deliberate le assunzioni di personale, rispetto al termine inizialmente previsto.

Acquisto beni e servizi - L. 94,1 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - L. 1.084,4 milioni. Il programma 1994 è stato realizzato e le somme che non risultano impegnate attengono, in massima parte, a fondi erogati dalla U.E. per la realizzazione di progetti poliennali (94/95).

Pertanto, tali fondi dovranno essere utilizzati nell'es. 1995 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire l'ultimazione delle attività richieste dalla Comunità.

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE - USCITE

			CAPITOLO	Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
			FONDO INIZIALE CASSA	0	0	0
			TITOLO 2			
			TITOLO - II -			
			ENTRATE DERIVANTI DA			
			TRASFERIMENTI CORRENTI			
			CATEGORIA 03			
			Categoria 3			
			Trasferimenti da parte dello			
			Stato			
20301	1	30	CONTRIBUTO A CARICO STATO EX			
			ART.22 LEGGE 845 DEL 21.12.78	10.500.000.000	0	0
20302	2	31	CONTRIBUTO STATALE PER			
			ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE			
			EX ART.18 LEGGE 845 21.12.78	0	0	0
20303	3	32	CONTRIBUTI A CARICO FONDO			
			ROTAZIONE			
			EX ART.25 LEGGE 845/78			
			c.to nuova istituzione	0	0	0
20304	4	33	CONTRIBUTI CARICO STATO			
			EX L. 12/ /1991 N. 4	0	0	0
20305	5	34	CONTRIBUTI MINISTERO			
			DEL LAVORI E DELLA PREVIDENZA			
			SOCIALE PROGETTI CEE			
			C.to nuova istituzione	0	79.625.000	0
			TOTALE CATEGORIA 03	10.500.000.000	79.625.000	0
			CATEGORIA 04			
			Categoria 4			
			Trasferimenti da parte delle			
			Regioni			
20401	1	40	CONTRIBUTI REGIONALI AD			

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
10.500.000.000	0	10.500.000.000	10.500.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
79.625.000	0	79.625.000	79.625.000	0	0
10.579.625.000	0	10.579.625.000	10.579.625.000	0	0

C A P I T O L O			Gestione dei Residui Attivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	iscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0
		FONDO INIZIALE CASSA	0	0	0	0
		TITOLO 2 TITOLO - II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CATEGORIA 03 Categoria 3 Trasferimenti da parte dello Stato				
20301	1	30 CONTRIBUTO A CARICO STATO EX ART.22 LEGGE 845 DEL 21.12.78	0	0	0	0
20302	2	31 CONTRIBUTO STATALE PER ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE EX ART.18 LEGGE 845 21.12.78	0	0	0	0
20303	3	32 CONTRIBUTI A CARICO FONDO ROTAZIONE EX ART.25 LEGGE 845/78 c.to nuova istituzione	592.475.000	40.000.000	552.475.000	592.475.000
20304	4	33 CONTRIBUTO CARICO STATO EX L. 12/ /1991 N. 4	495.500.000	495.500.000	0	495.500.000
20305	5	34 CONTRIBUTO MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROGETTI CEE C.to nuova istituzione	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 03	1.087.975.000	135.500.000	552.475.000	1.087.975.000
		CATEGORIA 04 Categoria 4 Trasferimenti da parte delle Regioni				
20401	1	40 CONTRIBUTI REGIONALI AD				

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0
0	0	4.443.995.526	4.443.995.526	0	0	0
0	0	10.500.000.000	0	0	10.500.000.000	10.500.000.000
0	0	0	0	0	0	0
0	0	400.000.000	40.000.000	0	360.000.000	552.475.000
0	0	0	495.500.000	495.500.000	0	0
0	0	79.625.000	0	0	79.625.000	79.625.000
0	0	10.979.625.000	535.500.000	495.500.000	10.939.625.000	11.132.100.000

			CAPITOLO		Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Iniziali	Variazioni		
					In Aumento	In Diminuzione	
			ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE	0	93.000.000	0	
			TOTALE CATEGORIA 04	0	93.000.000	0	
			CATEGORIA 06				
			Categoria 6				
			Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico				
20601	1	60	CONTRIBUTI CEE AD ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE FORMATIVA	0	2.959.475.000	0	
20602	2	61	CONTRIBUTI DIVERSI - CEDEFOP, CNR	0	77.055.000	0	
20603	3	62	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' A CARICO ORGANISMI TERZI (CFR. CAP.60 USCITA)	0	7.095.500.000	0	
			TOTALE CATEGORIA 06	0	10.132.030.000	0	
			TOTALE TITOLO 2	10.500.000.000	10.304.655.000	0	
			TITOLO 3				
			TITOLO - III -				
			ALTRE ENTRATE				
			CATEGORIA 07				
			Categoria 7				
			Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				
30701	1	70	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI, MATERIALI AUDIO VISIVI ED ALTRI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI DALL'ENTE	0	0	0	
30702	2	71	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	
30703	3	72	REALIZZI PER CESSIONE MATERIALE FUORI USO	0	0	0	
			TOTALE CATEGORIA 07	0	0	0	

Gestione Competenza

Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
93.000.000	0	93.000.000	93.000.000	0	0
93.000.000	0	93.000.000	93.000.000	0	0
2.959.475.000	1.983.433.757	976.980.727	2.960.414.484	939.484	0
77.055.000	4.559.000	72.496.000	77.055.000	0	0
7.095.500.000	5.004.089.290	2.091.410.710	7.095.500.000	0	0
10.132.030.000	6.992.082.047	3.140.887.437	10.132.969.484	939.484	0
20.804.655.000	6.992.082.047	13.813.512.437	20.805.594.484	939.484	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Attivi			
CODICE/N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali
		ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE	552.500.000	55.691.500	396.308.500	452.000.000
		TOTALE CATEGORIA 04	552.500.000	55.691.500	396.308.500	452.000.000
		CATEGORIA 06 Categoria 6 Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico				
20601	1	60 CONTRIBUTI CEE AD ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE FORMATIVA	1.076.955.764	341.409.458	704.015.827	1.045.425.205
20602	2	61 CONTRIBUTI DIVERSI - CEDEFOP, CNR	333.519.457	31.284.161	303.341.234	334.625.395
20603	3	62 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' A CARICO ORGANISMI TERZI (CFR. CAP.60 USCITA)	1.919.758.000	774.587.349	1.145.170.651	1.919.758.000
		TOTALE CATEGORIA 06	3.330.233.221	1.147.280.968	2.152.527.712	3.299.808.680
		TOTALE TITOLO 2	4.970.708.221	1.732.472.468	3.101.311.212	4.839.783.680
		TITOLO 3 TITOLO - III - ALTRE ENTRATE				
		CATEGORIA 07 Categoria 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				
30701	1	70 RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI, MATERIALI AUDIO VISIVI ED ALTRI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI DALL'ENTE	0	0	0	0
30702	2	71 PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0
30703	3	72 REALIZZI PER CESSIONE MATERIALE FUORI USO	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 07	0	0	0	0

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al termine dell'Esercizio
		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	100.500.000	643.000.000	55.691.500	0	587.308.500	481.308.500
0	100.500.000	643.000.000	55.691.500	0	587.308.500	481.308.500
34.601.777	66.132.256	4.559.475.000	2.324.843.215	0	2.234.631.785	1.681.996.554
1.244.076	132.938	427.055.000	35.843.161	0	391.211.839	371.837.234
0	0	9.095.500.000	5.778.676.639	0	3.316.823.361	3.236.581.361
35.846.653	66.271.194	14.082.030.000	8.139.363.015	0	5.942.666.985	5.293.415.149
35.846.653	166.771.194	25.704.655.000	8.730.554.515	495.500.000	17.469.600.485	16.914.823.649
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

			CAPITOLO	Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
			CATEGORIA 08			
			Categoria 8			
			Redditi e proventi patrimoniali			
30001	1	00	AFFITTI DI IMMOBILI	0	0	0
30002	2	01	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0
30003	3	02	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	0	0	0
30004	4	03	INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, PRESTITI, DEPOSITI E CONTI CORRENTI	35.000.000	0	0
30005	5	04	PROVENTI VARI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 08	35.000.000	0	0
			CATEGORIA 09			
			Categoria 9			
			Poste correttive e compensative di spese correnti			
30006	6	90	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	10.000.000	15.000.000	0
			TOTALE CATEGORIA 09	10.000.000	15.000.000	0
			CATEGORIA 10			
			Categoria 10			
			Entrate non classificabili in altre voci			
31001	1	100	ENTRATE EVENTUALI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0
			TOTALE TITOLO 3	45.000.000	15.000.000	0
			TITOLO 4			
			TITOLO IV			
			ENTRATE PER ALIQUAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
			CATEGORIA 11			

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
35.000.000	28.031.280	0	28.031.280	0	6.968.720
0	0	0	0	0	0
35.000.000	28.031.280	0	28.031.280	0	6.968.720
25.000.000	62.777.335	0	62.777.335	37.777.335	0
25.000.000	62.777.335	0	62.777.335	37.777.335	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
60.000.000	90.008.615	0	90.008.615	37.777.335	6.968.720

CAPITOLO			Gestione dei Residui Attivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
		CATEGORIA 08				
		Categoria 8				
		Redditi e proventi patrimoniali				
30001	1	00 AFFITTI DI IMMOBILI	0	0	0	0
30002	2	01 INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0	0	0	0
30003	3	02 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
30004	4	03 INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, PRESTITI, DEPOSITI E CONTI CORRENTI	0	0	0	0
30005	5	04 PROVENTI VARI	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 08	0	0	0	0
		CATEGORIA 09				
		Categoria 9				
		Poste correttive e compensative di spese correnti				
30006	1	90 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	27.018.808	5.343.968	21.674.840	27.018.808
		TOTALE CATEGORIA 09	27.018.808	5.343.968	21.674.840	27.018.808
		CATEGORIA 10				
		Categoria 10				
		Entrate non classificabili in altre voci				
31001	1	100 ENTRATE EVENTUALI	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO 3	27.018.808	5.343.968	21.674.840	27.018.808
		TITOLO 4				
		TITOLO - IV -				
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI				
		CATEGORIA 11				

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	35.000.000	28.031.220	0	6.968.720	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	35.000.000	28.031.220	0	6.968.720	0
0	0	25.000.000	68.121.303	43.121.303	0	21.674.840
0	0	25.000.000	68.121.303	43.121.303	0	21.674.840
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	60.000.000	96.152.503	43.121.303	6.968.720	21.674.840

CAPITOLO				Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
			Categoria 11			
			Alienazione di immobili e diritti reali			
41101	1	111	ALIENAZIONE IMMOBILI	0	0	0
			CESSIONE DIRITTI REALI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0
			CATEGORIA 12			
			Categoria 12			
			Alienazione di immobilizzazioni tecniche			
41201	1	120	ALIENAZIONE DI MOBILI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 12	0	0	0
			CATEGORIA 13			
			Categoria 13			
			Realizzo di valori mobiliari			
41301	1	130	REALIZZI DI TITOLI ENESSI O GARANTITI DALLO STATO	0	0	0
41302	2	131	RISCOSSIONE DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 13	0	0	0
			CATEGORIA 14			
			Categoria 14			
			Riscossione di crediti			
41401	1	140	PRELEVAMENTI DI DEPOSITI SUL C/C 478 C/O MINISTERO TESORO	0	0	0
41402	2	141	RISCOSSIONE DI MUTUI EDILIZI CONCESSI AI SENSI ART.59 DEL DPR 509/79	20.000.000	0	0
41403	3	142	RISCOSSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0
41404	4	143	RITIRO DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0	1.031.000	0

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
20.000.000	19.866.480	0	19.866.480	0	133.520
0	0	0	0	0	0
1.031.000	1.030.540	0	1.030.540	0	460

CAPITOLO			Gestione dei Residui Attivi				
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Residui - Inizio dell'esercizio	Riscossi	Rinasti da Riscuotere	Totali
			Categoria 11				
			Alienazione di immobili e diritti reali				
41101	1	111	ALIENAZIONE IMMOBILI	0	0	0	0
			CESSIONE DIRITTI REALI	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0	0
			Categoria 12				
			Alienazione di immobilizzazioni tecniche				
41201	1	120	ALIENAZIONE DI MOBILI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 12	0	0	0	0
			Categoria 13				
			Realizzo di valori mobiliari				
41301	1	130	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLLO STATO	0	0	0	0
41302	2	131	RISCOSSIONE DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 13	0	0	0	0
			Categoria 14				
			Riscossione di crediti				
41401	1	140	PRELEVAMENTI DI DEPOSITI SUL C/C 478 C/O MINISTERO TESORO	0	0	0	0
41402	2	141	RISCOSSIONE DI MUTUI EDILIZI CONCESSI AI SENSI ART.59 DEL DPR 503/79	0	0	0	0
41403	3	142	RISCOSSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
41404	4	143	RITIRO DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu	In Meno					
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	20.000.000	19.866.480	0	133.520	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	1.031.000	1.030.540	0	460	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

			CAPITOL O	Previsioni Approvate		
CODICE/N.	RIF	Denominazione	Iniziali	Variazioni		
				In Aumento	In Diminuzione	
41405	5	144 RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0	0	0	
41406	6	145 PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C INFUTTIFERO N.105643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	
41407	7	146 PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 14	20.000.000	1.031.000	0	
		TOTALE TITOLO 4	20.000.000	1.031.000	0	
		TITOLO 7				
		TITOLO - VII -				
		PARTITE DI GIRO				
		CATEGORIA 22				
		Categoria 22				
		Partite di giro				
72201	1	220 RITENUTE ERARIALI	350.000.000	0	0	
72202	2	221 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	150.000.000	0	
72203	3	222 RITENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	
72204	4	223 TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	160.000.000	40.000.000	0	
72205	5	224 RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0	
72206	6	225 PARTITE IN COSPLEG	300.000.000	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 22	1.765.000.000	190.000.000	0	
		TOTALE TITOLO 7	1.765.000.000	190.000.000	0	
		TOTALE GENERALE	12.330.000.000	10.510.000.000	0	

Gestione Coapetenza					
Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
21.031.000	20.897.020	0	20.897.020	0	133.980
21.031.000	20.897.020	0	20.897.020	0	133.980
350.000.000	1.061.816.004	0	1.061.816.004	211.816.004	0
500.000.000	471.866.076	0	471.866.076	0	28.133.924
5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
200.000.000	224.771.060	0	224.771.060	24.771.060	0
100.000.000	68.016.046	28.107.372	96.123.418	0	3.876.582
300.000.000	275.274.343	8.360.416	283.634.759	0	16.365.241
1.955.000.000	2.101.743.529	36.467.708	2.138.211.317	236.581.064	53.375.747
1.955.000.000	2.101.743.529	36.467.708	2.138.211.317	236.581.064	53.375.747
22.040.000.000	9.205.531.211	13.849.900.225	23.055.511.436	275.301.003	60.478.447

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Attivi			
CODICE/N.	RIF.	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
41405	5	144 RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0	0	0	0
41406	6	145 PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C INFUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0
41407	7	146 PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 14	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO 4	0	0	0	0
		TITOLO 7				
		TITOLO - VII -				
		PARTITE DI GIRO				
		CATEGORIA 22				
		Categoria 22				
		Partite di giro				
72201	1	220 RITENUTE ERARIALI	0	0	0	0
72202	2	221 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	0	0	0	0
72203	3	222 RITENUTE DIVERSE	0	0	0	0
72204	4	223 TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	0	0	0	0
72205	5	224 RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	42.412.793	42.412.793	0	42.412.793
72206	6	225 PARTITE IN COESPESO	53.800.452	53.461.431	347.021	53.800.452
		TOTALE CATEGORIA 22	96.221.245	95.874.224	347.021	96.221.245
		TOTALE TITOLO 7	96.221.245	95.874.224	347.021	96.221.245
		TOTALE GENERALE	5.093.948.274	1.839.690.660	3.123.333.073	4.963.023.733

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	21.031.000	20.897.020	0	133.980	0
0	0	21.031.000	20.897.020	0	133.980	0
0	0	850.000.000	1.211.816.004	211.816.004	0	0
0	0	500.000.000	471.866.076	0	28.133.924	0
0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	200.000.000	224.771.060	24.771.060	0	0
0	0	100.000.000	110.428.839	10.428.839	0	21.107.372
0	0	300.000.000	328.735.774	28.735.774	0	1.707.437
0	0	1.955.000.000	2.197.617.753	275.751.677	33.133.924	34.814.809
0	0	1.955.000.000	2.197.617.753	275.751.677	33.133.924	34.814.809
35.046.653	166.771.194	32.184.681.526	15.469.217.397	814.372.930	17.509.837.109	16.973.313.298

		CAPITOLO	Previsioni Approvate		
CODICE (N.)	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione
FUNDO CASSA		AD INIZIO ESERCIZIO	0	0	0
TITOLO 1 -		ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0
TITOLO 2		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	10.590.000.000	10.304.655.000	0
TITOLO 3 -		ALTRE ENTRATE	45.000.000	15.000.000	0
TITOLO 4 -		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	20.000.000	1.031.000	0
TITOLO 5		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0
TITOLO 6 -		ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0
TITOLO 7 -		PARTITE DI GIRO	1.765.000.000	130.000.000	0
		TOTALE GENERALE	12.330.000.000	10.510.656.000	0
		AVANZO AMM.NE ESERC. PREC.	1.325.000.000	779.460.200	878.000.000
		TOTALE A PAREGGIO	13.655.000.000	11.290.116.200	878.000.000

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
20.804.655.000	6.992.022.047	13.813.512.437	20.805.594.484	931.484	0
60.000.000	30.808.615	0	30.808.615	37.771.335	6.968.720
21.031.000	20.897.020	0	20.897.020	0	133.980
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
1.955.000.000	2.101.743.529	36.467.788	2.138.211.317	236.581.064	53.375.747
22.840.680.000	9.205.531.211	13.849.980.225	23.055.511.436	275.303.883	60.478.447
1.226.460.288	1.226.460.288	0	1.226.460.288	0	0
24.067.146.288	10.431.991.499	13.849.980.225	24.281.971.724	275.303.883	60.478.447

CAPITOLO			Gestione dei Residui Attivi			
COLLEZIONE	RIF.	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali
FONDO CASSA		AD INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0
TITOLO 1 -		ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0
TITOLO 2		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.970.700.221	1.738.472.468	3.101.311.212	4.839.793.680
TITOLO 3 -		ALTRE ENTRATE	27.018.808	5.343.960	21.674.840	27.018.808
TITOLO 4 -		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0
TITOLO 5		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0
TITOLO 6 -		ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0
TITOLO 7 -		PARTITE DI GIRO	96.221.245	95.074.224	347.021	96.221.245
		TOTALE GENERALE	5.093.948.274	1.839.690.660	3.123.333.073	4.963.023.733
		AVANZO AMM.NE ESERC. PREC.	0	0	0	0
		TOTALE A PAREGGIO	5.093.948.274	1.839.690.660	3.123.333.073	4.963.023.733

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
0	0	4.443.995.526	4.443.995.526	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
35.846.653	166.771.194	25.704.655.000	8.730.554.515	495.500.000	17.469.600.485	6.914.823.649
0	0	60.000.000	96.152.583	43.121.303	6.968.720	21.674.840
0	0	21.031.000	20.007.020	0	133.980	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	1.955.000.000	2.197.617.753	275.751.677	33.133.924	36.814.809
35.846.653	166.771.194	32.184.681.526	15.489.217.397	814.372.980	17.509.837.109	16.973.313.298
0	0	0	0	0	0	0
35.846.653	166.771.194	32.184.681.526	15.489.217.397	814.372.980	17.509.837.109	16.973.313.298

CAPITOLO			Previsioni Approvate		
CODICE IN.	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione
		TITOLO I			
		TITOLO - I -			
		SPESE CORRENTI			
		CATEGORIA 01			
		Categoria 1			
		Spese per gli organi dell'ente			
10101	1	1 ASSEGNI ED INDENNITA'			
		ALLA PRESIDENZA	110.000.000	75.000.000	0
10102	2	2 COMPENSI, INDENNITA' E			
		RIMBORSI AI COMPONENTI GLI			
		ORGANI COLLEGIALI DI			
		AMMINISTRAZIONE	35.000.000	0	0
10103	3	3 COMPENSI, INDENNITA' E			
		RIMBORSI AI COMPONENTI IL			
		COLLEGIO DEI SINDACI			
		(O REVISORI)	13.000.000	0	0
10104	4	4 SPESE VARIE PER GLI			
		ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 01	158.000.000	75.000.000	0
		CATEGORIA 02			
		Categoria 2			
		Oneri per il personale in			
		attività di servizio			
10201	10	10 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI			
		FISSI AL PERSONALE	4.537.000.000	269.000.000	420.000.000
10202	11	11 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO			
		DELL'EFFICIENZA	490.000.000	4.000.000	0
10203	12	12 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE			
		TRASPORTO PER MISSIONI			
		ALL'INTERNO	150.000.000	50.000.000	50.000.000
10204	13	13 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE			
		TRASPORTO PER MISSIONI			
		ALL'ESTERO	200.000.000	150.000.000	0
10205	14	14 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE			
		DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	5.000.000	0

stione Competenza

Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
185.000.000	93.377.541	2.673.817	96.051.358	0	88.948.642
35.000.000	7.350.825	0	7.350.825	0	27.649.175
13.000.000	7.663.500	370.500	8.034.000	0	4.966.000
0	0	0	0	0	0
233.000.000	108.391.866	3.044.317	111.436.183	0	121.563.817
4.386.000.000	4.232.638.694	1.925.848	4.234.564.542	0	151.435.458
494.000.000	344.255.033	146.155.920	490.410.953	0	3.589.047
150.000.000	125.521.800	3.907.155	129.428.955	0	20.571.045
350.000.000	317.310.036	1.016.694	318.326.730	0	31.673.270
5.000.000	0	0	0	0	5.000.000

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE/N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
TITOLO I						
TITOLO - I -						
SPESE CORRENTI						
CATEGORIA 01						
Categoria 1						
Spese per gli organi dell'ente						
10101	1	1 ASSEgni ED INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	1.958.871	1.958.871	0	1.958.871
10102	2	2 COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	3.296.540	3.296.540	0	3.296.540
10103	3	3 COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI (O REVISORI)	559.650	559.650	0	559.650
10104	4	4 SPESE VARIE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 01			5.815.061	5.815.061	0	5.815.061
CATEGORIA 02						
Categoria 2						
Oneri per il personale in attivita' di servizio						
10201	10	10 STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE	7.000.000	6.012.899	0	6.012.899
10202	11	11 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	151.820.230	151.820.230	0	151.820.230
10203	12	12 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO	3.990.219	3.990.219	0	3.990.219
10204	13	13 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	8.114.460	8.114.460	0	8.114.460
10205	14	14 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	0	0	0

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0	0	185.000.000	95.336.412	0	89.663.588	2.673.817
0	0	35.000.000	10.647.365	0	24.352.635	0
0	0	13.000.000	8.223.150	0	4.776.850	370.500
0	0	0	0	0	0	0
0	0	233.000.000	114.206.927	0	118.793.073	3.044.317
0	987.101	4.386.000.000	4.238.651.593	0	147.348.407	1.925.848
0	0	494.000.000	496.075.263	2.075.263	0	146.155.920
0	0	150.000.000	129.512.019	0	20.487.981	3.907.155
0	0	350.000.000	325.424.496	0	24.575.504	1.016.694
0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0

CAPITOLO				Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
10206	6	15	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE	1.638.000.000	90.000.000	130.000.000
10207	7	16	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE A SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE	30.000.000	0	16.000.000
10208	8	17	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO ENTE (MENSE E TRASPORTI)	140.000.000	10.000.000	10.000.000
10209	9	18	PRODUTTIVITA' EX ARTT.4/14 DPR 346/83 E ART.28 DPR 560/87	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 02	7.135.000.000	578.000.000	626.000.000
			CATEGORIA 04			
			Categoria 4			
			Spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
10401	1	40	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI	10.000.000	0	0
10402	2	41	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO, CANCELLERIA E STAMPATI	30.000.000	10.000.000	0
10403	3	42	SPESE DI RAPPRESENTANZA E MANIFESTAZIONI VARIE	5.000.000	0	0
10404	4	43	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI, ISTITUTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI, REGOLAMENTI, GARE	1.000.000	20.000.000	0
10405	5	44	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0	0	0
10406	6	45	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI	0	0	0
10407	7	46	ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE	0	0	0

stione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
1.598.000.000	1.283.053.294	177.684.064	1.460.737.358	0	137.262.642
14.000.000	8.117.250	2.082.750	10.200.000	0	3.800.000
140.000.000	133.603.522	0	133.603.522	0	6.396.478
0	0	0	0	0	0
7.137.000.000	6.444.499.629	332.772.431	6.777.272.060	0	359.727.940
10.000.000	7.852.162	134.946	7.993.108	0	2.006.892
40.000.000	34.508.346	5.430.660	39.939.006	0	60.994
5.000.000	2.897.850	0	2.897.850	0	2.102.150
21.000.000	2.645.600	18.354.400	21.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF.	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
10206	6	15 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE	235.184.785	235.184.785	0	235.184.785
10207	7	16 CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE A SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI VARIE	13.750.000	13.750.000	0	13.750.000
10208	8	17 ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO ENTE (MENSE E TRASPORTI)	0	0	0	0
10209	9	18 PRODUTTIVITA' EX ARTT.4/14 DPR 346/83 E ART.28 DPR 563/87	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 02	419.059.694	419.072.593	0	418.972.593
		CATEGORIA 04				
		Categoria 4				
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
10401	1	40 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI	437.300	437.300	0	437.300
10402	2	41 SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO, CANCELLERIA E STAMPATI	381.990	381.990	0	381.990
10403	3	42 SPESE DI RAFFRESCANZA E MANIFESTAZIONI VARIE	0	0	0	0
10404	4	43 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI, ISTITUTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI, REGOLAMENTI, GARE	0	0	0	0
10405	5	44 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0	0	0	0
10406	6	45 SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI	0	0	0	0
10407	7	46 ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE	0	0	0	0

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	0	1.560.000.000	1.518.230.079	0	41.761.921	177.684.064
0	0	18.000.000	21.867.250	3.867.250	0	2.082.750
0	0	140.000.000	133.603.522	0	6.396.478	0
0	0	0	0	0	0	0
0	987.101	7.103.000.000	6.863.372.222	5.942.513	245.570.291	332.772.431
0	0	10.000.000	8.295.462	0	1.704.538	134.946
0	0	40.000.000	34.890.336	0	5.109.664	5.430.660
0	0	5.000.000	2.897.850	0	2.102.150	0
0	0	21.000.000	2.645.600	0	18.354.400	18.354.400
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO				6 e		
CODICE	N.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate		
				Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
10408	8	47	FITTO LOCALI ED ACCESSORI	1.950.000.000	0	0
10409	9	48	SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	210.000.000	40.000.000	0
10410	10	49	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	250.000.000	30.000.000	0
			SPESE PER CONCORSI	2.000.000	17.686.000	0
10412	12	51	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	6.000.000	2.500.000	0
10413	13	52	MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI ARREDI E MACCHINE	170.000.000	30.000.000	0
10414	14	53	ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA LOCALI	200.000.000	10.000.000	0
10415	15	54	ONORARI E COMPENSI PER CONSULENZE LEGALI E TECNICHE	10.000.000	0	0
10416	16	55	TRASPORTI E FACCHINAGGI	8.000.000	0	0
10417	17	56	PREMI DI ASSICURAZIONE	15.000.000	0	0
10418	18	57	PROPAGANDA E PUBBLICITA'	0	0	0
10419	19	58	VARIE	500.000	0	0
10420	20	59	ELABORAZIONI MECCANOGRAFICHE	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 04	2.867.500.000	160.186.000	0
			CATEGORIA 05			
			Categoria 5			
			Spese per prestazioni istituzionali			
10501	1	60	ATTIVITA' SVOLTE PER ORGANISMI TERZI			
			CFR. CAP.62 ENTRATA	0	7.095.500.000	0

zione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
1.950.000.000	1.931.620.800	5.000.000	1.936.620.800	0	13.379.200
250.000.000	206.237.618	33.288.446	239.526.064	0	10.473.936
280.000.000	244.651.860	10.257.040	254.908.900	0	25.091.100
19.686.000	16.320.660	0	16.320.660	0	3.365.340
8.500.000	7.659.884	0	7.659.884	0	840.116
200.000.000	99.490.784	68.788.107	168.278.891	0	31.721.109
210.000.000	185.481.308	24.235.272	209.716.580	0	283.420
10.000.000	47.600	9.500.000	9.547.600	0	452.400
8.000.000	5.644.138	470.050	6.114.188	0	1.885.812
15.000.000	13.021.336	0	13.021.336	0	1.978.664
0	0	0	0	0	0
500.000	0	0	0	0	500.000
0	0	0	0	0	0
3.027.686.000	2.758.065.946	175.458.921	2.933.544.867	0	94.141.133
7.095.500.000	3.448.849.251	3.646.650.149	7.095.500.000	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
10408	8	47 FITTO LOCALI ED ACCESSORI	8.272.000	4.915.700	0	4.915.700
10409	9	48 SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	37.473.368	36.134.618	0	36.134.618
10410	0	49 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	4.720.611	3.982.811	0	3.982.811
		SPESE PER CONCORSI	0	0	0	0
10412	2	51 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	0
10413	3	52 MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI ARREDI E MACCHINE	42.209.776	32.047.516	0	32.047.516
10414	4	53 ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA LOCALI	20.368.454	15.382.454	0	15.382.454
10415	5	54 ONORARI E COMPENSI PER CONSULENZE LEGALI E TECNICHE	14.635.150	5.934.150	8.700.000	14.634.150
10416	6	55 TRASPORTI E FACCHINAGGI	564.060	564.060	0	564.060
10417	7	56 PREMI DI ASSICURAZIONE	0	0	0	0
10418	8	57 PROPAGANDA E PUBBLICITA'	0	0	0	0
10419	9	58 VARIE	0	0	0	0
10420	0	59 ELABORAZIONI MECCANOGRAFICHE	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 04	129.062.709	99.780.599	8.700.000	103.480.599
		CATEGORIA 05				
		Categoria 5				
		Spese per prestazioni istituzionali				
10501	1	60 ATTIVITA' SVOLTE PER ORGANISMI TERZI CFR. CAP.62 ENTRATA	5.349.374.388	2.505.936.687	2.545.437.701	5.349.374.388

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0	3.356.300	1.950.000.000	1.936.536.500	0	13.463.500	5.000.000
0	1.332.750	250.000.000	242.372.236	0	7.627.764	33.282.446
0	737.800	280.000.000	248.634.671	0	31.365.329	10.257.040
0	0	19.686.000	16.320.660	0	3.365.340	0
0	0	8.500.000	7.659.224	0	840.116	0
0	10.162.200	200.000.000	131.532.300	0	68.461.700	68.782.107
0	4.986.000	240.000.000	200.863.762	0	39.136.238	24.235.272
0	1.000	10.000.000	5.981.750	0	4.018.250	18.200.000
0	0	8.000.000	6.202.190	0	1.791.802	470.050
0	0	15.000.000	13.021.336	0	1.978.664	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	500.000	0	0	500.000	0
0	0	0	0	0	0	0
0	20.582.110	3.057.686.000	2.857.866.545	0	199.819.455	184.158.921
0	0	11.795.500.000	6.252.786.538	0	5.542.713.462	6.192.087.850

			CAPITOLO	G e s		
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
				Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
10502	2	61	STUDI, RILEVAZIONI DIRETTE, INDAGINE CAMPIONARIE E DI SETTORI PRODUTTIVI CONNESSI AL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	190.000.000	100.000.000	65.000.000
10503	3	62	ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI COMPARATIVI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	10.000.000	21.000.000	0
10504	4	63	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	150.000.000	1.457.500.000	0
10505	5	64	CONSULENZA A RICERCHE, STUDI, RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	150.000.000	440.000.000	0
10506	6	65	PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTO DI QUADERNI E DOCUMENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA TECNICA A REGIONI E AD OPERATORI DI FORMAZIONE	300.000.000	526.000.000	0
10507	7	66	SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TERZI	300.000.000	0	70.000.000
10508	8	67	ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE AV. IMPIANTI, CANONI TELEMATICI PER ATTIVITA' RICERCA, SPERIMENTAZIONE, A.T.	33.500.000	110.000.000	0
10509	9	68	CONSULENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	0	0	0
10510	10	69	ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO PER LE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	10.000.000	80.000.000	0

sione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
225.000.000	0	76.900.000	76.900.000	0	148.100.000
31.000.000	5.950.000	595.000	6.545.000	0	24.455.000
1.607.500.000	397.712.691	983.601.779	1.331.314.470	0	226.185.530
590.000.000	242.477.899	238.108.040	486.585.939	0	103.414.061
326.000.000	217.277.200	302.577.626	519.854.826	0	306.145.174
230.000.000	0	0	0	0	230.000.000
143.500.000	6.534.409	96.652.056	103.192.465	0	40.307.535
0	0	0	0	0	0
90.000.000	13.401.557	70.797.914	84.199.471	0	5.800.529

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
10502	2	61 STUDI, RILEVAZIONI DIRETTE, INDAGINE CAMPIONARIE E DI SETTORI PRODUTTIVI CONNESSI AL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	345.090.000	329.797.050	0	329.797.050
10503	3	62 ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI COMPARATIVI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	6.902.000	6.902.000	0	6.902.000
10504	4	63 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	63.037.553	23.907.435	0	23.907.435
10505	5	64 CONSULENZA A RICERCHE, STUDI, RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	329.057.098	317.808.490	0	317.808.490
10506	6	65 PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTO DI QUADERNI E DOCUMENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA TECNICA A REGIONI E AD OPERATORI DI FORMAZIONE	202.265.170	153.293.346	6.955.000	160.248.346
10507	7	66 SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TERZI	442.185.000	442.185.000	0	442.185.000
10508	8	67 ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE AV. IMPIANTI, CANONI TELEMATICI PER ATTIVITA' RICERCA, SPERIMENTAZIONE, A.T.	242.695.204	238.606.301	0	238.606.301
10509	9	68 CONSULENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	0	0	0	0
10510	0	69 ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO PER LE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	4.051.950	4.051.950	0	4.051.950

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine nell'Esercizio
Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Più'	In Meno			In Più'	In Meno	
0	15.300.150	635.000.000	329.797.850	0	305.202.150	76.900.000
0	0	38.000.000	12.852.000	0	23.148.000	595.000
0	39.330.112	1.657.500.000	421.620.126	0	1.235.879.874	983.601.779
0	11.163.400	940.000.000	566.366.397	0	373.633.603	232.163.040
0	42.616.324	1.076.000.000	370.570.546	0	705.429.454	309.532.626
0	0	530.000.000	442.185.000	0	87.815.000	0
0	4.088.903	510.000.000	245.140.710	0	264.859.290	96.658.056
0	0	0	0	0	0	0
0	0	100.000.000	17.453.507	0	82.546.493	70.797.914

CAPITOLO			G e s		
CODICE/N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
			Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione
		TOTALE CATEGORIA 05	1.143.500.000	9.830.000.000	135.000.000
		CATEGORIA 06			
		Categoria 6			
		Trasferimenti passivi			
10601	1	70 EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0
10602	2	71 CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E CON FINALITA' SOCIALI	12.000.000	0	0
10603	3	72 SUSSIDI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	15.000.000	0	0
10604	4	74 BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	13.000.000	0	0
10605	5	75 INDENNITA' FREQUENTANTI CORSI RECLUTAMENTO	0	0	0
10606	6	76 CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	18.000.000	0	0
10607	7	77 CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 06	58.000.000	0	0
		CATEGORIA 07			
		Categoria 7			
		Oneri finanziari			
10701	1	00 INTERESSI PASSIVI	0	250.000.000	0
10702	2	01 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	10.000.000	0	0
		TOTALE CATEGORIA 07	10.000.000	250.000.000	0
		CATEGORIA 08			

zione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Piu'	In Meno
10.838.500.000	4.338.203.607	5.415.888.564	9.754.092.171	0	1.084.407.829
0	0	0	0	0	0
12.000.000	0	0	0	0	12.000.000
15.000.000	10.815.000	0	10.815.000	0	4.185.000
13.000.000	9.150.000	0	9.150.000	0	3.850.000
0	0	0	0	0	0
18.000.000	16.912.854	0	16.912.854	0	1.087.146
0	0	0	0	0	0
58.000.000	36.877.854	0	36.877.854	0	21.122.146
250.000.000	187.926.113	62.073.882	250.000.000	0	0
10.000.000	7.726.700	0	7.726.700	0	2.273.300
260.000.000	195.652.813	62.073.882	257.726.700	0	2.273.300

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
		TOTALE CATEGORIA 05	6.986.067.163	4.320.569.067	2.552.392.701	6.872.961.763
		CATEGORIA 06				
		Categoria 6				
		Trasferimenti passivi				
10601	1	70 EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0
10602	2	71 CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E CON FINALITA' SOCIALI	0	0	0	0
10603	3	72 SUSSIDI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	7.110.000	7.110.000	0	7.110.000
10604	4	74 BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	0	0	0	0
10605	5	75 INDENNITA' FREQUENTANTI CORSI RECLUTAMENTO	0	0	0	0
10606	6	76 CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0
10607	7	77 CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 06	7.110.000	7.110.000	0	7.110.000
		CATEGORIA 07				
		Categoria 7				
		Oneri finanziari				
10701	1	80 INTERESSI PASSIVI	75.000.000	72.241.170	0	72.241.170
10702	2	81 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	502.100	502.100	0	502.100
		TOTALE CATEGORIA 07	75.502.100	72.743.270	0	72.743.270
		CATEGORIA 08				

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al Termine del 'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
0	113.105.395	17.280.000.000	8.658.772.674	0	8.621.227.326	7.968.281.265
0	0	0	0	0	0	0
0	0	12.000.000	0	0	12.000.000	0
0	0	15.000.000	17.925.000	2.925.000	0	0
0	0	13.000.000	9.150.000	0	3.850.000	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	18.000.000	16.912.854	0	1.087.146	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	58.000.000	43.987.854	2.925.000	16.937.146	0
0	2.758.830	260.000.000	260.167.288	167.288	0	62.073.882
0	0	10.000.000	8.228.800	0	1.771.200	0
0	2.758.830	270.000.000	268.396.088	167.288	1.771.200	62.073.882

CAPITOLO				6 e s		
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
				Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
			Categoria 8			
			Oneri tributari			
10801	1	90	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	90.000.000	0	32.000.000
			TOTALE CATEGORIA 08	90.000.000	0	32.000.000
			CATEGORIA 09			
			Categoria 9			
			Poste correttive e compensative di entrate correnti			
10901	1	100	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 09	0	0	0
			CATEGORIA 10			
			Categoria 10			
			Spese non classificabili in altre voci			
11001	1	110	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	0	0	0
11002	2	111	FONDI DI RISERVA	0	0	0
11003	3	112	ONERI VARI STRAORDINARI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0
			TOTALE TITOLO 1	11.512.000.000	10.093.186.000	793.000.000
			TITOLO 2			
			TITOLO - II -			
			SPESE IN CONTO CAPITALE			
			CATEGORIA 11			
			Categoria 11			
			Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari			
121101	1	120	ACQUISTO, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, RIFRISTINO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	20.000.000	0	10.000.000
121102	2	121	ACQUISTI DIRITTI REALI	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 11	20.000.000	0	10.000.000

sione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
58.000.000	19.330.336	38.000.000	57.330.336	0	669.664
58.000.000	19.330.336	38.000.000	57.330.336	0	669.664
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
21.612.186.000	13.901.042.056	6.027.233.115	19.928.280.171	0	1.683.905.829
10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
0	0	0	0	0	0
10.000.000	0	0	0	0	10.000.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE/N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
Categoria 8						
10801	1	90 Oneri tributari IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	18.446.752	18.446.752	0	18.446.752
		TOTALE CATEGORIA 08	18.446.752	18.446.752	0	18.446.752
CATEGORIA 09						
Categoria 9						
10901	1	100 Poste correttive e compensative di entrate correnti RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 09	0	0	0	0
CATEGORIA 10						
Categoria 10						
11001	1	110 Spese non classificabili in altre voci SPESE PER LITI, ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI	14.900.291	14.900.291	0	14.900.291
11102	2	111 FONDI DI RISERVA	0	0	0	0
11203	3	112 ONERI VARI STRAORDINARI	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 10	14.900.291	14.900.291	0	14.900.291
		TOTALE TITOLO 1	7.656.763.770	4.958.237.633	2.561.092.701	7.519.330.334
TITOLO 2						
TITOLO - II -						
SPESE IN CONTO CAPITALE						
CATEGORIA 11						
Categoria 11						
12101	1	120 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari ACQUISTO, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	0	0	0	0
12102	2	121 ACQUISTI DIRITTI REALI	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0	0

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al Termine del l'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	0	58.000.000	37.777.032	0	20.222.912	38.000.000
0	0	58.000.000	37.777.032	0	20.222.912	38.000.000
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	14.900.291	14.900.291	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	14.900.291	14.900.291	0	0
0	137.433.436	20.059.626.000	18.859.279.689	23.935.092	9.224.341.403	8.518.330.816
0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0

CAPITOLO				G e s		
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
				Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione	
CATEGORIA 12						
Categoria 12						
Acquisizione di immobilizza-						
zioni tecniche						
21201	1	130	ACQUISTI DI IMPIANTI, MACCHINE			
			AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIO-			
			VISIVE, MOBILI ED ARREDI PER			
			ATTIVITA' ISTITUZIONALI	10.000.000	20.000.000	0
21202	2	131	MOBILI, MACCHINE, AUTO USO UFFIC	15.000.000	15.000.000	0
21203	3	132	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI,			
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA,			
			MACCHINE, AUTOMEZZI, ATTREZZA-			
			TURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED			
			ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZ.	0	0	0
21204	4	133	GRANDI MANUTENZIONNI MACCHINE			
			ED AUTOMEZZI UFFICIO	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 12				25.000.000	35.000.000	0
CATEGORIA 13						
Categoria 13						
Partecipazioni e acquisto						
di valori mobiliari						
21301	1	140	ACQUISTO TITOLI EMESSI E			
			GARANTITI DALLO STATO ED			
			ASSIMILATI	0	0	0
21302	2	141	ACQUISTO DI ALTRI TITOLI DI			
			CREDITO	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 13				0	0	0
CATEGORIA 14						
Categoria 14						
Concessioni di crediti ed						
anticipazioni						
21401	1	150	VERSAMENTI IN DEPOSITO SUL			
			C/C 478 PRESSO IL MINISTERO			
			DEL TESORO	0	0	0
21402	2	151	DEPOSITI A CAUZIONE	2.000.000	0	0

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
30.000.000	19.340.416	5.426.336	24.766.752	0	5.233.248
30.000.000	1.220.405	835.440	2.055.845	0	27.944.155
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
10.000.000	20.560.821	6.261.776	26.822.597	0	33.177.403
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
2.000.000	0	0	0	0	2.000.000

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
CATEGORIA 12						
Categoria 12						
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
21201	1	130 ACQUISTI DI IMPIANTI, MACCHINE AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	37.237.004	37.237.004	0	37.237.004
21202	2	131 MOBILI, MACCHINE, AUTO USO UFFIC	7.342.400	7.342.400	0	7.342.400
21203	3	132 RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MACCHINE, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0	0	0	0
21204	4	133 GRANDI MANUTENZIONI MACCHINE ED AUTOMEZZI UFFICIO	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 12			44.579.404	44.579.404	0	44.579.404
CATEGORIA 13						
Categoria 13						
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari						
21301	1	140 ACQUISTO TITOLI EMESSI E GARANTITI DALLO STATO ED ASSIMILATI	0	0	0	0
21302	2	141 ACQUISTO DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 13			0	0	0	0
CATEGORIA 14						
Categoria 14						
Concessioni di crediti ed anticipazioni						
21401	1	150 VERSAMENTI IN DEPOSITO SUL C/C 478 PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO	0	0	0	0
21402	2	151 DEPOSITI A CAUZIONE	0	0	0	0

		Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al Termine del 'Esercizio
Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
In Piu'	In Meno			In Piu'	In Meno	
0	0	50.000.000	56.577.420	6.577.420	0	5.426.336
0	0	30.000.000	8.562.805	0	21.437.195	835.440
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	80.000.000	65.140.225	6.577.420	21.437.195	6.261.776
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0

CAPITOLO			6 e		
CODICE N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
			Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione
21403	3	152 CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	75.000.000	0	75.000.000
21404	4	153 CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0
21405	5	154 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C INFRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0
21406	6	155 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 14	77.000.000	0	75.000.000
		CATEGORIA 15			
		Categoria 15			
		Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio			
21501	1	160 INDENNITA' DI ANZIANITA' E PREMIO DI FINE LAVORO	256.000.000	171.960.288	0
		TOTALE CATEGORIA 15	256.000.000	171.960.288	0
		TOTALE TITOLO 2	378.000.000	206.960.288	85.000.000
		TITOLO 4			
		TITOLO - IV -			
		PARTITE DI GIRO			
		CATEGORIA 21			
		Categoria 21			
		Spese aventi natura di partite di giro			
42101	1	230 RITENUTE ERARIALI	850.000.000	0	0
42102	2	231 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	350.000.000	150.000.000	0
42103	3	232 RITENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0
42104	4	233 TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	160.000.000	40.000.000	0
42105	5	234 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0

Gestione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
427.960.288	422.460.560	5.499.728	427.960.288	0	0
427.960.288	422.460.560	5.499.728	427.960.288	0	0
499.960.288	443.021.381	11.761.504	454.782.885	0	45.177.403
950.000.000	867.840.608	193.975.396	1.061.816.004	211.816.004	0
500.000.000	406.989.017	64.877.059	471.866.076	0	28.133.924
5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
200.000.000	224.771.060	0	224.771.060	24.771.060	0
100.000.000	89.896.995	6.236.423	96.123.418	0	3.876.582

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
21403	13	152 CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0	0	0	0
21404	14	153 CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
21405	15	154 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C INFRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0
21406	16	155 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 14	0	0	0	0
		CATEGORIA 15				
		Categoria 15				
		Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio				
21501	1	160 INDENNITA' DI ANZIANITA' E PREMIO DI FINE LAVORO	144.000.000	144.000.000	0	144.000.000
		TOTALE CATEGORIA 15	144.000.000	144.000.000	0	144.000.000
		TOTALE TITOLO 2	188.579.404	188.579.404	0	188.579.404
		TITOLO 4				
		TITOLO - IV -				
		PARTITE DI GIRO				
		CATEGORIA 21				
		Categoria 21				
		Spese aventi natura di partite di giro				
42101	1	230 RITENUTE ERARIALI	193.675.248	193.146.604	0	193.146.604
42102	2	231 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	84.622.298	84.622.298	0	84.622.298
42103	3	232 RITENUTE DIVERSE	0	0	0	0
42104	4	233 TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	0	0	0	0
42105	5	234 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	9.499.472	9.499.472	0	9.499.472

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi a. Termine dell'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0
0	0					
0	0	427.960.288	566.460.560	133.500.272	0	5.499.728
0	0	427.960.288	566.460.560	133.500.272	0	5.499.728
0	0	519.960.288	631.600.785	145.077.692	33.437.195	11.761.504
0	528.644	800.000.000	1.060.987.212	260.987.212	0	191.975.396
0	0	450.000.000	491.611.315	41.611.315	0	64.877.059
0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	160.000.000	224.771.060	64.771.060	0	0
0	0	80.000.000	99.386.467	19.386.467	0	6.236.423

CAPITOLO				Previsioni Approvate		
CODICE	N.	RIF.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
					In Aumento	In Diminuzione
42106	6	235	PARTITE IN CONTO SGSPESI	300.000.000	0	0
			TOTALE CATEGORIA 21	1.765.000.000	190.000.000	0
			TOTALE TITOLO 4	1.765.000.000	190.000.000	0
			TOTALE GENERALE	13.655.000.000	11.290.146.268	878.000.000

zione Competenza

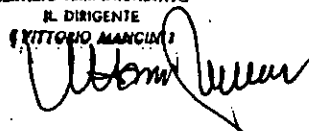
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
300.000.000	275.105.776	8.528.983	283.634.759	0	16.365.241
1.955.000.000	1.864.593.456	273.617.861	2.138.211.317	236.581.064	53.375.747
1.955.000.000	1.864.593.456	273.617.861	2.138.211.317	236.581.064	53.375.747
24.067.146.288	16.208.656.893	6.312.617.480	22.521.274.373	236.581.064	1.782.458.979

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi				
CODICE N.	RIF	Denominazione	Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	
42106	6	235	PARTITE IN CONTO SOSPESI	178.343.320	157.183.600	21.159.720	178.343.320
		TOTALE CATEGORIA 21	466.140.338	444.451.974	21.159.720	465.611.694	
		TOTALE TITOLO 4	466.140.338	444.451.974	21.159.720	465.611.694	
		TOTALE GENERALE	8.311.483.512	5.591.269.011	2.582.252.421	8.173.521.432	

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	0	340.000.000	432.289.376	92.289.376	0	29.688.703
0	528.644	1.835.000.000	2.309.045.430	479.045.430	5.000.000	894.777.581
0	528.644	1.835.000.000	2.309.045.430	479.045.430	5.000.000	894.777.581
0	137.962.080	30.414.646.288	21.799.925.904	648.058.214	9.262.778.598	8.194.869.901

CAPITOLO			6 e s		
CODICE N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate		
			Iniziali	Variazioni	
				In Aumento	In Diminuzione
TITOLO 1 -		SPESE CORRENTI	11.512.000.000	10.833.186.000	733.000.000
TITOLO 2 -		SPESE IN CONTO CAPITALE	378.000.000	206.960.288	85.000.000
TITOLO 3 -		ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0
TITOLO 4 -		PARTITE DI GIRO	1.765.000.000	130.000.000	0
		TOTALE GENERALE	13.655.000.000	11.290.146.288	878.000.000
		AVANZO FINANZIO ESERC.	0	0	0
		TOTALE A PAREGGIO	13.655.000.000	11.290.146.288	878.000.000

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
IL DIRIGENTE
VITTORIO MANCIANI



zione Competenza					
Definitive	Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
21.612.136.000	13.901.042.056	6.027.238.115	19.928.280.171	0	1.683.905.829
499.960.283	443.021.381	11.761.504	454.782.885	0	45.177.403
0	0	0	0	0	0
1.955.000.000	1.864.593.456	273.617.861	2.138.211.317	236.587.064	53.375.747
24.067.146.283	16.208.656.293	6.312.617.480	22.521.274.373	236.587.064	1.782.458.979
0	5.776.665.394	7.537.362.745	1.760.697.351	38.716.819	1.721.980.532
24.067.146.283	10.431.991.499	13.849.980.225	24.281.971.724	275.303.883	60.478.447

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alfredo Tamborlini)

Lee

CAPITOLO			Gestione dei Residui Passivi			
CODICE/N.	RIF.	Denominazione	Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali
TITOLO 1 -		SPESE CORRENTI	7.656.763.770	4.958.237.633	2.561.092.701	7.519.330.334
TITOLO 2 -		SPESE IN CONTO CAPITALE	188.579.404	188.579.404	0	188.579.404
TITOLO 3 -		ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
TITOLO 4 -		PARTITE DI GIRO	466.140.338	444.451.974	21.159.720	465.611.694
		TOTALE GENERALE	8.311.483.512	5.591.269.011	2.582.252.421	8.173.521.432
		AVANZO FINANZIO ESERC.	3.217.535.230	3.751.570.361	541.000.052	3.210.407.000
		TOTALE A PAREGGIO	5.093.948.274	1.839.698.650	3.123.333.073	4.963.023.733

Variazioni		Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Piu'	In Meno	
In Piu'	In Meno					
0	137.433.436	28.659.686.000	18.859.279.609	23.935.092	9.224.341.403	1.588.330.816
0	0	519.960.288	631.600.785	145.077.692	33.437.195	11.761.504
0	0	0	0	0	0	0
0	528.644	1.835.000.000	2.309.045.430	479.045.430	5.000.000	294.777.581
0	137.962.080	30.414.646.288	21.799.925.904	643.058.214	9.262.778.598	8.394.869.901
35.040.653	28.009.114	1.770.035.230	6.310.708.507	166.314.766	8.247.058.511	8.378.443.397
35.040.653	166.771.194	32.184.681.526	15.489.217.397	914.372.980	17.509.837.109	16.973.313.290

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe Morrona)

G. Morrona

ISFOI - ROMA

- S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I

NUMERO CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1994	al 31.12.1994	In piu'	In meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Casse	=	=	=	=
2	Banche	=	=	=	=
-	Conti correnti postali	=	=	=	=
-	Tesoreria Provinciale c/c 165643	4.443.995.526	=	=	4.443.995.526
		4.443.995.526	=	=	4.443.995.526
	CREDITI DI REGOLAMENTO				
30-32-33 40-60-61 62	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	4.970.708.221	16.914.823.649	11.944.115.428	=
-	Crediti verso iscritti, soci e terzi contraenti	=	=	=	=
-	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	=	=	=	=
90-224-22	Crediti diversi	123.240.053	58.489.649	=	64.750.404
		5.093.948.274	16.973.313.298	11.944.115.428	64.750.404
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Depositi vincolati	=	=	=	=
-	Mutui ed anticipazioni attive	=	=	=	=
-	Crediti a annualita', semestr. ecc. scontate a terzi	=	=	=	=
141	Prestiti al personale (Mutui)	314.657.119	294.790.639	=	19.866.480
-	Crediti verso gestioni autonome	=	=	=	=
151	Depositi cauzionali	4.265.679	3.235.139	=	1.030.540
49	Crediti diversi bancari e fi- nanziari	=	6.537.150	6.537.150	=
		318.922.798	304.562.928	6.537.150	20.897.020
	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
67	Rimanenze di prodotti	419.651.934	426.000.468	6.348.534	=

I I A L E AL 31.12.1994

ALLEGATO A

NUMERO CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1994	al 31.12.1994	In piu'	In meno
	DEBITI DI TESORERIA				
-	Anticipazioni del Tesoriere	=	=	=	=
-	Scoperti di conto corrente	=	=	=	=
-	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	=	=	=	=
da 60 a 61	Debiti verso iscritti, soci per prestazioni dovute	6.986.067.163	7.968.281.265	982.214.102	=
da 40 a 51	Debiti verso fornitori	173.642.113	190.420.697	16.778.584	=
130-131	Debiti diversi (Cat. 1-2-6-7-9-15-21)	1.151.774.236 8.311.483.512	736.167.939 8.894.869.901	= 998.992.686	415.606.297 415.606.297
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
-	Mutui e anticipazioni passive	=	=	=	=
-	Obbligazioni in circolazione	=	=	=	=
-	Debiti v/personale per depositi	=	=	=	=
-	Debiti v/gestioni autonome	=	=	=	=
-	Debiti diversi bancari e finanziari	=	6.310.708.507	6.310.708.507	=
			6.310.708.507	6.310.708.507	
	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	=	=	=	=
-	Riserve tecniche	=	=	=	=
-	Risconti passivi	=	=	=	=
	FONDI ACCANTONAMENTO VARI				
160	Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale	2.909.388.890	3.402.705.092	493.316.202	=
-	Fondo imposte e tasse	=	=	=	=
-	Fondi rischi	=	=	=	=
-	Fondi per accantonamenti diversi	=	=	=	=

41	Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	14.767.970	8.372.000	=	6.395.970
-	Rimanenze di viveri	=	=	=	=
65	Rimanenze diverse	58.353.024	59.689.882	1.336.858	=
-	Risconti attivi	=	=	=	=
		492.772.928	494.062.350	7.685.392	6.395.970
	INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
-	Partecipazioni azionarie	=	=	=	=
-	Conferimenti e quote in altri Enti	=	=	=	=
-	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	=	=	=	=
-	Obbligaz. e cartelle fondiarie	=	=	=	=
-	Buoni postali	=	=	=	=
-	Altri titoli di credito	=	=	=	=
		=	=	=	=
	IMMOBILI				
-	Edifici	1.087.046.658	1.087.046.658	=	=
-	Costruzioni in corso	=	=	=	=
-	Diritti reali	=	=	=	=
		1.087.046.658	1.087.046.658	=	=
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
130	Impianti, macchine, automezzi attrezzature aud.ve mobili ed arredi attività istituz.	1.075.242.352	1.131.819.772	56.577.420	=
131	Mobili macchine automezzi uff.	679.847.375	688.410.180	8.562.805	=
		1.755.089.727	1.820.229.952	65.140.225	=
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
-	Spese di costit. ampliamento e riorganizzazione	=	=	=	=
-	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	=	=	=	=

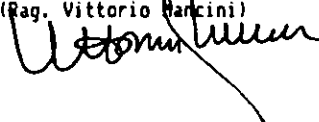
	2.909.388.890	3.402.705.092	493.316.202	=
=====				
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
- Fondo svalutazione crediti	=	=	=	=
- Fondo ammortamento immobili	467.772.000	500.383.000	32.611.000	=
- Fondo ammortamento impianti, attrezz. e macchinari automezzi, attività istituzionale	811.116.000	875.058.000	63.942.000	=
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari di ufficio	328.049.000	405.323.000	77.274.000	=
- Fondo ammortamento prod. audiovisivi, materiale didattico	343.089.000	360.277.000	17.188.000	=
	1.950.026.000	2.141.041.000	191.315.000	=
=====				
TOTALE PASSIVITA'	13.170.898.402	20.749.324.500	7.994.932.395	415.606.297
=====				

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

130	Mobili arredi macchin. automezzi att.ta' ist.li ordinati non ancora consegnati	37.237.004	5.426.336	=	31.810.668
131	Mobili arredi macchine di ufficio ordinati e non ancora consegnati	7.342.400	835.440	=	6.506.960
65	Pubblicazioni ordinate e non ancora consegnate	285.951	=	=	285.951
160	Costi pluriennali diversi (Polizza INA)	2.909.388.890	3.402.705.092	493.316.202	=
		2.954.254.245	3.408.966.868	493.316.202	38.603.579
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	16.146.030.156	24.088.182.054	12.516.794.397	4.574.642.499
	TOTALE A PAREGGIO	16.146.030.156	24.088.182.054	12.516.794.397	4.574.642.499
	CONTI D'ORDINE				
225	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	11.910.000	=	=	11.910.000
-	Conti diversi	=	=	=	=
-	Fidejussioni bancarie	87.710.600	34.879.600	=	52.831.000
	TOTALE	99.620.600	34.879.600	=	64.741.000

SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

(Rag. Vittorio Mancini)



PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1993	2.975.131.754	2.975.131.754		
Fondo di dotazione	=	=	=	=
Riserve obbligatorie	=	=	=	=
Riserve facoltative	=	=	=	=
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	=	=	=	=
Avanzo economico dell'es. 1994	=	363.725.800	4.522.762.002	4.159.036.202
	2.975.131.754	3.338.857.554	4.522.762.002	4.159.036.202
TOTALE A PAREGGIO	16.146.030.156	24.088.182.054	12.516.794.397	4.574.642.499
CONTI D'ORDINE				
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia ecc.	11.910.000	=	=	11.910.000
Conti diversi	=	=	=	=
Fidejussioni bancarie	87.710.600	34.879.600	=	52.831.000
	99.620.600	34.879.600	=	64.741.000

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alfredo Tamborlini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe Morrone)

h. Morrone

ALLEGATO 8

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1994 . . .

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
Titolo I	Titolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a — Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a — Spese per gli organi dell'Ente L. 111.436.183
Cat. 2 ^a — Quote partecipazione iscrit- ti, ecc.	Cat. 2 ^a — Oneri per il personale in attività di servizio
Titolo II	Cat. 3 ^a — Oneri per il personale in quiescenza
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi
Cat. 3 ^a — Trasferimenti dallo Stato L. 10.579.625.000	Cat. 5 ^a — Spese per attività istitu- zionali
Cat. 4 ^a — Trasferimenti dalle regioni . . . 93.000.000	Cat. 6 ^a — Trasferimenti passivi
Cat. 5 ^a — Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a — Oneri finanziari
Cat. 6 ^a — Trasferimenti da altri enti . 10.132.969.484	Cat. 8 ^a — Oneri tributari
Titolo III	Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a — Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a — Entrate derivanti dalla ven- dita, ecc.	
Cat. 8 ^a — Redditi e proventi patrim. . . . 28.031.280	
Cat. 9 ^a — Poste correttive e compen- sative, ecc.	
Cat. 10 ^a — Entrate non classificabili	
Totale parte prima (I)	Totale parte prima (I)
L. 20.896.403.099	L. 19.928.280.171

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L	Rimanenze iniziali di prodotti	L --
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	"	Materie prime e materiali di consumo	"
Redditi e proventi patrimoniali	"	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"
Vendite di prodotti e di materiali diversi	"	Spese per servizi esterni	"
Vendite di pubblicazioni	"	Spese diverse di amministrazione	"
Prestazioni di particolari servizi	"	Spese per trasferimenti	"
Ricavi pluriennali	"	Oneri finanziari	"
	<u>L --</u>	Spese diverse	"
		Costi pluriennali	"
			<u>L --</u>
B) Produzioni e movimenti interni:		B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L --	Oneri in natura	L --
	<u>L --</u>		<u>L --</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)	L --	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	L --
	<u>L --</u>		<u>L --</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	L 35.846.653	- Immobili	L 32.611.000
Insussistenze passive	" 137.962.080	- Impianti, attrezzature, sacchinari, automezzi att.li Ist.li	" 63.942.000
	<u>L 173.808.733</u>	- Automezzi, mobili e macchine ufficio	" 77.274.000
		- Prod. audiovisivi, mat. didattico	" 17.188.000
			<u>L 191.015.000</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L --	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
	<u>L --</u>	Svalutazione crediti	L
		Svalutazione titoli	"
		Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"
			<u>L</u>
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da versare	L
		Altri oneri da definire	"
		Accantonamenti diversi	"
		Accantonamenti a fondo rischi	"
			<u>L</u>
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L 420.419.667
			<u>L 420.419.667</u>
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	L --
		Insussistenze attive	" 166.771.194
			<u>L 166.771.194</u>
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L --
			<u>L --</u>
			<u>L --</u>
Totale parte seconda (2)	L 173.808.733	Totale parte seconda (2)	L 778.205.861
Totale generale (1+2)	L 21.070.211.832	Totale generale (1+2)	L 20.706.486.032
Avanzo economico	"	Avanzo economico	" 363.725.800
Totale a pareggio	L 21.070.211.832	Totale a pareggio	L 21.070.211.832

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancini)

IL DIRETTORE GENERALE

(Alfredo Tamborini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Giuseppe Marrone)

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1994Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1994Avanzo di cassa all'1/1/1994 c/c Tesoreria Prov.le Stato

4.443.995.526

Riscossioni	in c/competenza	9.205.531.211
	in c/residui	1.839.690.660

11.045.221.871

Pagamenti	in c/competenze	16.208.656.893
	in c/residui	5.591.269.011

21.799.925.904

Passività di Cassa (apertura credito Banca di Roma)

- 6.310.708.507

Residui attivi
Residui passivi16.973.313.298
8.894.869.901

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1994

1.767.734.890
=====SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1994

IL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancini)

IL DIRETTORE GENERALE

(Alfredo Tamborlini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Giuseppe Morrone)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI**VERBALE N. 3/1995**

Il giorno 15.05.1995 si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|--------------------|---|
| - Remigio Germani | - in rappresentanza del
Ministero del Tesoro |
| - Roberta Lommi | - in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale |
| - Francesco Aloise | - in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale |

Partecipa alla riunione -in sostituzione del Dr. Manlio Licari- il Dr. Giovanni Sferra, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 1994.

./.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste delle previsioni iniziali sono quelle del bilancio preventivo approvato dai Ministeri vigilanti con nota n. 1286 del 10.3.1994;
- le variazioni a dette previsioni sono state anche esse approvate dai Ministeri vigilanti, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1994 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 20.917.300.119= con un aumento complessivo, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 31.614.119=.

L'incremento è dovuto alla differenza fra maggiori entrate contributive (+ L. 939.484=) e diverse (+ L. 30.808.615=) realizzate e minori entrate accertate (entrate patrimoniali - L. 133.980=) nel corso dell'esercizio 1994.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 20.383.063.056=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di L. 1.729.083.232= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per gli organi dell'Ente (capitoli 1-2-3 L. 121.563.817) per il personale (capitoli 10, 12, 13, 15 16 e 17 L. 359.727.940=); per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 47, 48 e 49 L. 94.141.133=) e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spesa le riduzioni, rispetto alle previsioni definitive pari a L. 1.084.407.829= sono da attribuire sostanzialmente alla mancata attivazione di collaborazioni esterne (cap. 64 L. 103.414.061), a riduzioni della stampa e produzione di pubblicazioni (cap. 65 - L. 306.145.174=) all'impossibilità di organizzare durante l'esercizio alcuni convegni e seminari (cap. 63 - L. 226.185.530=).

Va, peraltro, precisato che tale categoria di spese, rispetto alle previsioni iniziali (L. 1.143.000.000=) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di L. 9.695.000.000= dovuto a contributi erogati dalla U.E. per la realizzazione dei progetti Petra, Force e Lingua. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, la maggior parte delle somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, ma saranno iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio 1995 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla U.E.

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31.12.1994 erano rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1994, regolarmente corrisposte entro il 20 gennaio 1995.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, viene proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 137.962.080=). Per le poste più significative da radiare (es. per i capitoli 61, 63, 64, e 65) si è rilevato che trattasi di residui derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso dell'esercizio 1993.

I restanti importi, pari a complessive L. 28.945.588=, attengono ad eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli importi impegnati.

Per i residui attivi, è stata proposta la radiazione di L. 166.771.194 dovuta sostanzialmente alla riduzione o alla eliminazione di contributi regionali e comunitari.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1994 presenta residui attivi per complessive L. 16.973.313.298= e residui passivi per L. 8.894.869.901.

I residui attivi sono rappresentati per le poste più rilevanti da:

- L. 10.500 milioni dal contributo ordinario che il Ministero del Lavoro ha disposto, ma non erogato, per l'es. 1994.
- L. 552,4 milioni dai contributi disposti dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Orfeo e Fad.
- per L. 79,6 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e finanziamenti con i fondi di rotazione;
- per L. 489,3 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 1.680,9 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari;
- per L. 375,8 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 3.236,5 dal contributo CEE per la gestione del programma Petra II;

Per quanto attiene ai residui passivi l'ammontare più consistente è da riferirsi alle attività istituzionali (L. 7.968,2 milioni). Di queste ben L. 6.192,0 milioni

riguardano impegni assunti per la realizzazione del programma CEE/ISFOL Petra la cui esecuzione avviene nell'ambito di due esercizi (1994/1995).

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Allo scopo, quindi, di evitare eventuali ritardi che possano compromettere la rendicontazione alla U.E., si raccomanda all'Istituto di sollecitare i destinatari dei finanziamenti ad inviare la prescritta documentazione nei termini stabiliti.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 1.767.734.890, con una differenza in più di L. 541.274.602= rispetto all'avanzo dell'es. 1993. Tale differenza è dovuta prevalentemente alle minori spese effettuate nel corso dell'esercizio 1994.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1994 è risultata pari a complessive lire 24.088.182.054.

Rispetto all'es. 1993, in cui si è registrato un avanzo economico di L. 476.459.216=, l'es. 1994 chiude con un avanzo di L. 363.725.800, dovuto alle minori liquidità di cui l'Ente ha disposto nel corso dell'anno.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (48,95%), dalle spese del personale (34,0%) dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (17,05%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonchè le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1994, liquidate e non versate al 31.12.1994.

L'anticipazione fondi all'economo per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 420.419.667= relativo all'indennità di anzianità e premio di fine lavoro, che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 34,0% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 6.777.272.060= riguardano n. 95 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1994 è risultata la seguente:

- Direttore Generale n. 1

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n.	1	
Dirigente	n.	1	
I° livello professionale	n.	2	
II° livello professionale	"	20	
III° " "	"	16	
IV° " "	"	10	
V° " "	"	15	
VI° " "	"	6	
VII° " "	"	2	
VIII° " "	"	7	
IX° " "	"	5	
Totale	n.	<u>85</u>	

Personale a termine (1992 - 94)

VI° livello professionale	"	5	
VII° " "	"	4	
Totale	n.	<u>9</u>	
	n.	95	

Durante il 1994 il Collegio ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo - contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

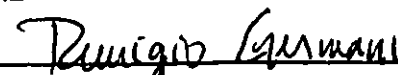
Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1994.

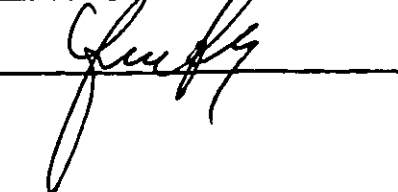
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani - Presidente

Dr.ssa Roberta Lommi - Membro

Dr. Francesco Aloise - Membro





PAGINA BIANCA

DELIBERA N. 76 DEL 22 MAGGIO 1995
(Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1994)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO IL GIORNO

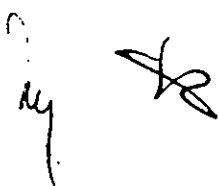
- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7-2-1995, con il quale il Dottor Giuseppe Morrone è stato nominato Commissario Straordinario dell'ISFOL;
- Premesso** che con delibera n. 79 adottata dal Comitato Esecutivo il 30.11.1993 e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 53 del 21.12.1993 è stato predisposto il bilancio di previsione dell'es. 1994, approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n. 1286 del 10.3.1994;
- che con delibera consiliare n. 2 del 17.3.1994, approvata dai competenti Ministeri con lettera n. 2216 del 18.6.1994, è stata adottata la I° nota di variazione al bilancio di previsione dell'es. 1994;
- che con delibere del Commissario Strarodinario n. 19 del 13.6.1994, n. 37 del 29.7.1994 e n. 63 del 26.10.1994, approvate dai Ministeri competenti con lett. n. 2710 del 27.9.1994, n. 2711 di pari data e n. 3245 del 22.12.1994, sono state adottate la II°, III° e IV° nota di variazione al preventivo;
- Esaminata** la relazione al consuntivo predisposta dal Direttore Generale dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 3/95 del 15.5.1995;
- Esaminato** lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1994 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe Morrone)



DELIBERA N. 77 DEL 22 MAGGIO 1995
(Variazione straordinaria residui attivi
e residui passivi esercizi dal 1984 al 1993)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO IL GIORNO

- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7-2-1995, con il quale il Dottor Giuseppe Morrone è stato nominato Commissario straordinario dell'ISFOL;
- Preso atto che** ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.79 n. 696 l'Istituto ha operato una variazione straordinaria nei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1984 al 1993, procedendo all'eliminazione di residui attivi per un importo di L. 166.771.194=; all'eliminazione dei residui passivi perchè ritenuti non dovuti per l'importo di L. 137.962.080; nonchè al riaccertamento di maggiori residui attivi per L. 35.846.653;
- Esaminata** la relazione illustrativa delle variazioni sopra richiamate predisposta dal Direttore Generale dell'Istituto, allegata alla presente quale parte integrante;
- Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n. 3/95 del 15.5.1995

D E L I B E R A

di approvare le variazioni apportate ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi dal 1984 al 1993 consistenti in:

- a) eliminazione dai residui attivi dell'importo di L. 166.771.194;
- b) eliminazione dai residui passivi dell'importo di L. 137.962.080= perchè ritenuto non più dovuto;
- c) riaccertamento di residui attivi riscossi in più, rispetto alle somme originariamente inserite in bilancio per L. 35.846.653.

La presente delibera, corredata dalla relazione che ne forma parte integrante, sarà allegata al bilancio consuntivo 1994 per la trasmissione ai Ministeri Vigilanti.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe Morrone)



BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1994

Prospetto riassuntivo dei residui passivi che si propongono per l'eliminazione.

Cap.	Descrizione	Es. 1993	Note
10	Stipendi al personale	987.101	1
47	Fitto locali ed accessori	3.356.300	2
48	Sorveglianza, manutenzione locali ed impianti	1.338.750	3
49	Postelegrafoniche	737.800	4
52	Manutenzione mobili e macchine	10.162.260	5
53	Illuminazione, riscaldamento pulizia	4.986.000	6
54	Consulenze legali e tecniche	1.000	7
61	Studi e ricerche	15.300.150	8
63	Convegni e seminari	39.930.118	9
64	Consulenze	11.169.400	10
65	Acquisto e stampa quaderni	42.616.824	11
67	Acquisto e/o produzione materiale A.V. e canoni telematici	4.088.903	12
80	Interessi passivi	2.758.830	13
230	Ritenute erariali	528.644	14
		=====	
	Totale variazione residui passivi	137.962.080	
		=====	

NOTE

RESIDUI PASSIVI

- 1- Impegnati per competenza al personale in misura superiore a quella effettivamente dovuta
- 2-3-4-5-6 Impegnati per prestazioni e servizi risultati in sede di liquidazione effettuati in misura inferiore a quella prevista
- 7- Arrotondamenti in sede di liquidazione delle spese
- 8- Eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti su ricerche relative all'es. 1993 nonché a rinunce da parte di alcuni interessati alle collaborazioni richieste e deliberate
- 9- Impegnati per oneri relativi a convegni e seminari risultati in sede di liquidazione della spesa dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista
- 10- Eliminazioni conseguenti a rinuncia da parte di alcuni esperti alle collaborazioni richieste e deliberate
- 11- Impegnati per la stampa di pubblicazioni ISFOL prodotte successivamente in un numero e/o di pagine inferiore a quella prevista
- 12- Impegnati per canoni telematici risultati in sede di liquidazione delle spese dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista
- 13-14 Impegnati per interessi e ritenute erariali (irpef) risultati in sede di liquidazione dovuti in misura inferiore a quella prevista

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1994

Prospetto riassuntivo dei Residui Attivi che si propongono per l'eliminazione

Cap.	Descrizione	Es. 1984	Es. 1985	Es. 1990	Es. 1991	Es. 1992	Es. 1993	Totale	Note
40	Contributi regionali	78.000.000	22.500.000	---	---	---	---	100.500.000	1
60	Contributi CEE	---	---	22.502.646	---	21.442.486	22.187.124	66.132.256	2
61	Contributi diversi	---	---	---	---	49.642	89.296	138.938	3
		78.000.000	22.500.000	22.502.646	---	21.492.128	22.276.420	166.771.194	

Note

- 1) Gli importi di L. 78.000.000 e L. 22.500.000 di riferiscono a contributi promessi dalla Regione Puglia per progetti di assistenza tecnica. Il primo contributo non è stato erogato perchè subordinato al parere del Ministero del Lavoro, che è stato sfavorevole. Il secondo non è stato liquidato perchè il progetto non è stato realizzato.
- 2) Si riferiscono a quota parte di contributi CEE ai programmi alle ricerche EVA, IRIS, nonchè ai programmi Petra, Lingua, Force ed Eurotecna per i quali la stessa CEE, a fine attività, si è attenuta a finanziare le spese effettivamente sostenute e non quelle inizialmente previste.
- 3) Attengono ad arrotondamenti in sede di riscossione di contributi diversi

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1994

Riaccertamento residui attivi

Le variazioni in più risultanti nel partitario dei residui attivi, attengono:

- per L. 24.924.032 al contributo di cui contratto U.E. 92-21-PTR-0207-00 del 1993 originariamente accertato al 50% dell'importo effettivamente erogato;

- per L. 10.922.621 alla favorevole oscillazione del cambio (ECU) verificatasi successivamente alla stipula dei nuovi contratti con la U.E.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alfredo Tamborlini)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE (ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)

L' ISFOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9/5/89, n. 168, al cui personale si applica la disciplina contrattuale prevista per detti Enti, da ultimo, per il triennio 1988-1990, quella prevista dal D.P.R. 12.2.91, n. 171.

L'ISFOL, come noto, svolge le proprie attività istituzionali collaborando soprattutto con il Ministero del Lavoro e della P.S., cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro, nonché con le altre amministrazioni dello Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici o privati.

L'ISFOL, infatti, promuove ricerche e studi sulle innovazioni e sulle professionalità richieste dalla dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro, l'assistenza tecnica in materia di programmazione e progettazione formativa, la sperimentazione didattica e la realizzazione di programmi multimediali, la documentazione sulle politiche dell'impiego e le metodologie di formazione e orientamento dei lavoratori.

L'ISFOL è inoltre presente nelle varie iniziative a livello Europeo con i vari programmi comunitari di cui l'Istituto rappresenta l'unità di coordinamento nazionale per l'Italia.

Per lo svolgimento di tali attività l'Ente è attualmente strutturato in 2 aree amministrative ed 8 aree di ricerca come da prospetto grafico all. A).

Le prime 2 aree (affari amministrativi e affari generali) sono dirette da personale con qualifica di Dirigente, rispettivamente ascritto al 2° livello ed al 3° livello professionale. Le restanti 8 aree sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore di 1° e 2° liv. professionale, incaricati della direzione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

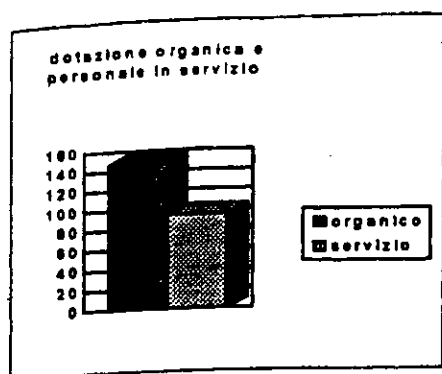
Tutte le 10 aree fanno riferimento al Direttore Generale dell'Istituto il quale non occupa posti in organico in quanto assunto fuori ruolo, ai sensi dell'art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

L'ISFOL ha un organico previsto in complessive n. 146 unità distribuite nei vari profili amministrativi-tecnici-ricercatori, dal 10° al 1° livello professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, per i quali si rimanda più avanti ove vengono dettagliatamente illustrate per singola area le attività condotte nel corso del 1994, l'Ente si è avvalso complessivamente di n. 95 unità, di cui 9 dipendenti non di ruolo, direttore generale + 8 unità in servizio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12/2/91, n. 171.

Questi ultimi utilizzati per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei programmi comunitari affidati dalla Unione Europea (PETRA, LINGUA

EUROTECNET, FORCE ecc.), di cui meglio si dirà nella parte relativa alle attività delle singole aree di ricerca, nonché 86 unità di personale di ruolo.



L'ingresso di nuovo personale di ruolo si è limitato nel corso dell'anno 1994 ad n. 1 unità (dirigente di ricerca), a seguito del concorso bandito con delibera del C. d. A n. 40 del 16/11/1993.

Analogamente alle assunzioni, le cessazioni dal servizio del personale di ruolo riguardano n. 1 unità con profilo di ricercatore, dimessasi volontariamente in data 28/9/94.

Alla data del 31/12/94 le unità in servizio erano così distribuite:

- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.) : n. 38
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 9° - 4°) n. 32
- personale di area amministrativa (dirigenti, liv. 9° - 4°) n. 22

Del suddetto personale, n. 6 unità sono collocate in posizione di comando fuori ruolo presso pubbliche Amministrazioni (Ministero del Lavoro, Agenzia Regionale Impiego Veneto, Provincia Autonoma di Trento-Assessorato alla formazione professionale).

Detto personale è impegnato nello svolgimento di attività e/o programmi afferenti la materia della formazione professionale, attività che fra l'altro, rappresentano motivo di notevole interesse, sotto il profilo istituzionale, per l'Ente.

La spesa complessiva annua (in migliaia) sostenuta per la gestione del personale, ammonta a complessive L. 8.055.729 (tot. costo del lavoro tab. 9B).

Tale importo tiene conto di tutte le spese riconducibili alla gestione del personale e, in relazione a quanto precisato a pag. 26 delle istruzioni per la compilazione dei modelli anno 1994 allegate alla circolare ministeriale 22/11/94, n. 81, si riferisce ai pagamenti 1994 effettuati sia in conto competenza che in conto residui.

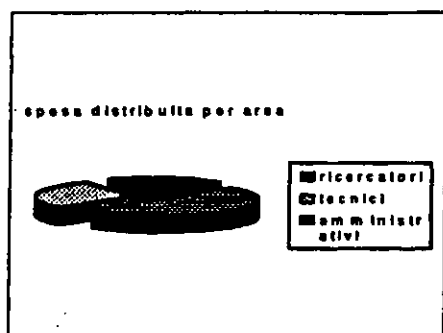
La spesa sostenuta per le sole retribuzioni del personale è quella derivante dalla applicazione a regime dell'accordo per il triennio 88-90 per il personale degli E.P.R. (d.p.r. 171/91) i cui istituti contrattuali, relativi all'ordinamento giuridico ed economico del personale, sono stati applicati interamente:

Retribuzioni (Stipendi ed altri assegni fissi (tot. tab. 8A))	L. 4.353.643
Indennità accessorie (F.M.E.) (tot. tab. 8C)	" 495.360

(in migliaia)

Essa è così distribuita:

- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.): n. 38	L. 2.468.259
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 9° - 4°) n. 32	" 1.397.977
- personale di area amministrativa (dirigenti, liv. 9° - 4°) n. 22	" 982.767



ove la spesa maggiore è rappresentata dagli stipendi per il personale ricercatore (50,9%). Ciò in quanto il maggior numero di dipendenti, data la peculiarità dell'Ente di ricerca, è inquadrato nei profili dei ricercatori che occupano i livelli apicali dell'attuale ordinamento del personale (1°, 2° e 3° livello).

Di seguito vengono illustrati, con riferimento a ciascuna area di ricerca, le attività condotte nel corso dell'anno 1994.

oooooooooooooooooooooooooooo

AREA: SPERIMENTAZIONE FORMATIVA

Nel 1994 l'Area ha continuato a lavorare sul tema della qualità delle risorse umane e delle risorse tecnologiche.

In particolare ha lavorato in collegamento con formatori e quadri della FP, sperimentando l'utilizzo di nuove strategie formative.

I progetti operativi, strettamente correlati ai programmi d'Istituto, sono di seguito indicati:

- Progetto FaD, formazione a distanza;
- Progetto MASTER, per esperti europei di FP;
- Progetto SIN, simulazione negoziale;
- Progetto SINTESI, sistema informativo per media didattici.

L'Area ha inoltre partecipato alle attività del progetto PALIO, all'interno del programma Comett 2 della UE, coordinato da Scienter e a quelle dell'Associazione CAMPO, coordinata dall'Università di Siena.

PROGETTO FAD

La peculiarità del progetto è data dalla natura stessa dell'intervento, di carattere formativo, che si pone l'obiettivo di costruire e sperimentare modelli di formazione a distanza, per definire strategie formative rispondenti alle innovazioni da inserire nella FP e finalizzate all'organizzazione di un sistema di formazione continua.

Il progetto prevede la sperimentazione di courseware formativo basato su computer, veicolato da una rete telematica con la quale si collegano i fruitori mediante le postazioni presenti nelle sedi partecipanti.

L'utenza era costituita da circa 200 formatori e quadri della FP, dislocati presso CFP di 13 Regioni.

L'insieme delle operazioni condotte nell'ambito del progetto sono state organizzate e valutate in collaborazione con gli Enti di appartenenza dei formatori e con Trainet, società di Telecom, che gestisce il sistema Fortel e la rete.

Sono stati elaborati tre courseware: la gestione degli interventi formativi; l'autodiagnosi del formatore; la qualità della formazione, che portano a dieci il numero dei courseware presenti nella didatteca Isfol e veicolati, via rete, agli utenti.

Sono state organizzate due tornate di esami fine-corso presso la sede dell'Isfol ed una a Cagliari presso la sede del Ciofs Sardegna. Per la veicolazione via rete è stato utilizzato il sistema Fortel in ambiente MS-DOS mentre è in via di sperimentazione la possibilità di utilizzare Fortel in ambiente WINDOWS.

PROGETTO MASTER

Il progetto si pone all'interno di una azione europea volta ad uniformare i livelli di professionalità dei funzionari pubblici e privati che programmano, geestiscono e valutano le attività di formazione. Suo fine diretto è formare esperti per la formazione che conoscano in modo approfondito la realtà italiana ed europea. Ci si propone, con il percorso formativo elaborato, di far acquisire ai partecipanti la capacità di inserirsi in ciascuna delle fasi del processo formativo.

Il Master si articola su due anni di corso, una prima fase è rivolta all'ambito nazionale ed una seconda più all'ambito europeo.

Sono stati elaborati i contenuti dei moduli formativi, che sono suddivisi in sei aree tematiche:

- area 1 L'Unione Europea, tendenze, risposte, programmi ed azioni;
- area 2 L'Italia e i sistemi scolastici, universitari e di FP degli altri Paesi;
- area 3 competenze di chi deve organizzare la FP regionale a partire dalla rilevazione dei bisogni del mondo del lavoro;
- area 4 competenze di chi deve organizzare la FP a partire dal ciclo di vita delle persone;
- area 5 competenze di chi organizza la FP a partire dalle funzioni di programmazione, gestione e valutazione;
- area 6 competenze relative alla formazione dei formatori ed alle metodologie didattiche.

Ogni area è articolata in moduli. Il modulo introduttivo presenta la problematica culturale che si affronta, gli altri moduli vengono sviluppati secondo tre attenzioni: i programmi e le proposte della UE; le esperienze e la documentazione degli altri Paesi europei; le esperienze e la documentazione a livello italiano.

Il lavoro condotto, prima parte del progetto, è stato finanziato con i fondi del FSE. La fase di sperimentazione del pacchetto didattico e la successiva stesura finale, seconda parte già prevista in progetto, non sono state relizzate per il mancato finanziamento della quota FSE.

PROGETTO SIN

Così come da programma, è stata messa a punto la versione finale del gioco di simulazione "SINegozia", sulla gestione di una trattativa aziendale, per la fase informatizzata. La versione finale è stata elaborata dopo la sperimentazione condotta con un gruppo di funzionari sindacali presso il Centro di formazione della CISL di Firenze, e con un gruppo di studenti universitari presso la cattedra di Relazioni industriali nell'Università di Roma.

La produzione del pacchetto didattico previsto nel progetto rimane incompleta per la mancata realizzazione del "Manuale di esercitazioni" a causa della mancanza di finanziamento.

PROGETTO SINTESI

Le attività svolte hanno riguardato:

- la ultimazione della redazione del rapporto finale del progetto;
- la revisione delle metodologie per l'analisi, la valutazione, la schedatura didattica dei media audiovisivi;
- la progettazione ed elaborazione grafica dei volumi Progetto Sintesi e Manuale operativo.

PROGETTO PALIO

E' stata portata a termine la fase di sperimentazione dei materiali didattici previsti nel progetto. I materiali in oggetto avevano come tema la progettazione, gestione e valutazione di interventi formativi con modalità di Open Learning. L'ISFOL ha monitorato la sperimentazione dei materiali per il settore Formazione professionale ed ha fornito le indicazioni sulle modifiche e miglioramenti da apportare ai materiali per l'edizione finale.

ASSOCIAZIONE CAMPO

Sono state discusse e definite le linee per il rilancio dell'Associazione, che si propone di sensibilizzare e stimolare i sistemi formativi all'uso della formazione a distanza e dell'open learning. Ci si propone di allargare la platea degli aderenti e a costituire gruppi di lavoro sulle singole componenti delle tematiche affrontate.

Il Personale dell'Area ha svolto funzioni di assistenza tecnica e di docenza su richiesta di Regioni od Enti di formazione.

Ha partecipato, inoltre, a Convegni di studio o Seminari organizzati da strutture pubbliche e private, svolgendo relazioni sulle tematiche di interesse d'Istituto.

AREA: INTERVENTI COMUNITARI

Il settore ha posto attenzione sul:

- 1) Fondo Sociale Europeo
- 2) Programma Force
- 3) Iniziativa Euroform

FONDO SOCIALE EUROPEO

Sono state realizzate le seguenti attività:

- a- lettura, spoglio, raccolta, selezione e segnalazione della normativa CEE riguardante i tre fondi strutturali della CEE, nonché le tematiche relative alla formazione, l'occupazione e al mercato del lavoro;
- b- predisposizione e diffusione delle rassegne sulla normativa comunitaria;
- c- aggiornamento organigramma degli assessorati regionali relativamente al FSE;
- d- archiviazione delle Gazzette Cee;

PROGRAMMA FORCE

Nel corso del 1994 i campi nei quali l'Istanza Nazionale di Coordinamento è intervenuta hanno riguardato: l'informazione, l'assistenza tecnica ed il sostegno alle attività dei progetti attivati con i 3 bandi di gara. Per il 1994 è emersa una duplice esigenza: implementare la pubblicazione dei risultati ottenuti, completare il monitoraggio dei progetti, diffondere i risultati delle attività svolte; tutto ciò ha risposto ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle attività svolte e lo stimolo ad ulteriori sviluppi delle attività transnazionali.

Si è dedicato tempo e risorse al raccordo di Force con Leonardo, in modo tale da cercare di trovare le sinergie possibili per sperimentare il know-how dei progetti, e più precisamente il settore è stato impegnato:

- gestione dello sportello informativo del programma;

- organizzazione e predisposizione dei materiali per le riunioni del Comitato di pilotaggio;
- partecipazione agli incontri delle Istanze Nazionali di Coordinamento a Bruxelles;
- analisi ed informatizzazione dei progetti Force presentati per il III° bando di gara;
- sistematizzazione dei materiali degli atti della Conferenza sulla "Formazione contrattata" svoltosi a Roma nei giorni 14 e 15 ottobre 1993;
- rapporti con i rapporteurs italiani, Prof. Pellegrini e Istituto Tagliacarne, per le ricerche settoriali: "La Formazione Professionale nel settore agroalimentare" e la "Politica Contrattuale";
- collaborazione con la tipografia Settevene per i numeri di Force informa;
- collaborazione con la tipografia "Centro Stampa" per la pubblicazione del Compendium dei progetti Force, bandi 1991/92/93;
- revisione delle bozze relativamente alla pubblicazione del Compendium dei progetti Force;
- monitoraggio individuale dei progetti Force;
- implementazione del Database per l'analisi dei progetti e più precisamente:
 - * caricamento dei dati relativi ai progetti italiani;
 - * analisi della partecipazione italiana a tutti i bandi di gara;
- collaborazione col Servizio Amministrativo dell'Istituto per tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti il programma;
- organizzazione e predisposizione dei materiali relativamente ai seguenti seminari organizzati dall'Isfol, in qualità di Istanza Nazionale di Coordinamento del programma:
 - * Seminario transnazionale "sulla formazione professionale continua nel settore tessile" (Como 23/24 settembre 94);
 - * Seminario transnazionale "Quadri sindacali di base addetti alla gestione della contrattazione decentrata nel settore del Commercio al dettaglio" (Roma 8/11/94);
 - * Conferenza finale del programma Force "I mutamenti industriali e la realtà italiana" (Mantova 21/22 novembre 94);
 - * Seminario "sulla formazione professionale continua nel settore del trasporto rotario" (Roma 7/12/94);
 - * Seminario transnazionale "Nuove Qualifiche nel settore dell'autoriparazione" (Roma 12/12/94);
 - * Seminario transnazionale "Politiche contrattuali nel campo della formazione professionale continua: il caso del settore della autoriparazione" (Roma 13/12/94);

- Raccolta e sistematizzazione di tutti i materiali relativamente al I°, II° e III° bando di gara del programma FORCE;
- predisposizione di tutti i materiali relativamente ai progetti Force per la mostra dei prodotti tenutasi a Mantova nell'ambito della Conferenza finale del programma;
- organizzazione della rete dei contatti con i contraenti dei progetti Force a livello nazionale e con i coordinatori europei del programma;
- collaborazione col dr. Fraccaroli alla valutazione dei prodotti Force: analisi critica e classificazione delle attività realizzate nell'ambito del programma.

INIZIATIVA COMUNITARIA EUROFORM

Attività realizzate

Fase 1: Piano di lavoro

Fase 2: Apertura dello sportello informativo

Fase 3: Progetti Euroform II fase

Fase 4: Acquisizione delle priorità regionali, dei partenariati transnazionali e delle disponibilità finanziarie

Fase 5: Avvio e gestione del programma; attività di monitoraggio e assistenza tecnica

Fase 6: Seminari nazionali

Roma, 18 maggio 1994

Genova, 20 maggio 1994

Palermo, 30 maggio 1994

Fase 7: Pubblicazioni

- è stato pubblicato il numero 1 - 2 del bollettino informativo sulle tre iniziative (Picnews); in corso di stampa il numero 3 - 4;

- è stato elaborato ed è in corso di pubblicazione il Compendium sui progetti delle tre iniziative, II fase

- è in corso di realizzazione il borsino contatti relativo ai partenariati transnazionali delle tre suddette iniziative e di altri programmi comunitari.

AREA : METODOLOGIE PER LA FORMAZIONE

Le attività realizzate nel corso 1994 dall' Area "Metodologie per la Formazione" sono state sviluppate in funzione degli obiettivi prioritari dell'Istituto e coerentemente con gli orientamenti nazionali di politica del lavoro e della formazione.

Si sono concretizzate su diversi ambiti di lavoro e articolate in:

- . attività di ricerca, sperimentazione
- . consulenza
- . coordinamento tecnico di alcuni Programmi Comunitari
- . potenziamento della collaborazione con organismi europei.

Le attività principali sono riconducibili ai seguenti filoni di ricerca:

1. STANDARD FORMATIVI
2. CORE SKILLS E COMPETENZE TRASVERSALI
3. MODELLO DI CERTIFICAZIONE
4. METODOLOGIE FORMATIVE E DIDATTICA
5. VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE
6. PROGRAMMA EUROTECNET
7. PROGRAMMA COMETT

STANDARD FORMATIVI

Il Progetto sugli Standard Formativi è stato messo a punto dall'Isfol a supporto di una Decretazione nazionale (Legge Quadro sulla Fp n.845/78 art.18 lettera a) ed in funzione di un suo aggiornamento e/o modifica).

Gli obiettivi sono quelli di sviluppare anche nel nostro paese un sistema di formazione flessibile e rispondente alle diverse esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Il Progetto si caratterizza come modello di definizione delle competenze e individuazione degli standard nazionali orientati alla qualificazione ed allo sviluppo di competenze professionali nella nuova dimensione europea.

La proposta di Standard formativi intende rispondere alle esigenze di razionalizzazione dei criteri di progettazione formativa regionali, di integrazione tra sistema educativo, formativo e produttivo, di individuazione di modelli più coerenti con le esigenze individuali di qualificazione professionale.

Il sistema di standard formativi articolato in unità di qualificazione sviluppa quindi una proposta di rafforzamento e integrazione di sistema anche sulla base di

quanto è già stato realizzato negli altri paesi della Comunità (Inghilterra, Francia etc.).

Attività realizzate nel corso del '94:

- sviluppo del Progetto sugli Standard Formativi sul piano metodologico, rielaborazione del modello di progettazione, individuazione dei criteri per la definizione delle competenze professionali e delle unità di qualificazione;
- avvio di collaborazione con Regioni e Organismi di formazione per la realizzazione dei Laboratori applicativi di verifica e validazione del sistema degli Standard, (Regione Piemonte, Basilicata, Emilia, Valle D'Aosta, Agenzie del lavoro, etc);
- messa a punto di un Progetto transnazionale per la "Comparazione e trasferibilità di moduli formativi comuni in settori di attività di interesse europeo, ai fini del riconoscimento e trasparenza delle competenze professionali e delle qualificazioni"; partecipano al progetto diversi paesi europei ed Istituti quali il BIBB, l'NCVQ, il FAS, l'Istituto Català de Noves Professions, etc;
- attualizzazione e sviluppo del Progetto ML-FSE sulla base delle richieste istituzionali e in coerenza con le esigenze di politica del lavoro e della formazione nella prospettiva comunitaria; e predisposizione progetto per l'applicazione sperimentale dell'art.18 lettera a) legge 845 ed una decretazione quadro ;
- sviluppo dei piani di analisi operativi del Progetto volti alla costruzione del sistema degli standard tra cui un piano di analisi volto alla costruzione e sperimentazione di un data base per la gestione delle informazioni prodotte dal sistema degli standard formativi, individuando le caratteristiche e le prestazioni attribuibili al data base in funzione degli obiettivi e delle utenze del sistema; le variabili prioritarie che compongono le competenze ed in base alle quali classificare le informazioni; i criteri di elaborazione e valorizzazione dei dati.
- consulenza e assistenza tecnica alle istituzioni nazionali (Ministero del Lavoro, Regioni, Enti di formazione professionale, Agenzie del Lavoro, Parti Sociali);
- promozione e diffusione del progetto nelle sedi nazionali, regionali e comunitarie;

Partecipazione con interventi ai seguenti Convegni nazionali e comunitari:

."Conferenza europea: Investing people, a key for Europe's future" ; Genova nov. 1994

. "Convegno Formez- Censis : Processi formativi e innovazione"
Roma, marzo 1994

. "Convegno Consorzi Università- Impresa: Risorse umane e prospettive di sviluppo europeo della formazione"
Perugia, febbraio 1994

. "Seminario di formazione europea: Strategie e Metodologie per il rinnovamento della FP"
Castellammare di Stabia, settembre 1994

Pubblicazioni

. Standard Formativi e sistemi flessibili di apprendimento:
Alcune esperienze europee. Osservatorio Isfol n.5/94

. Editoriale Osservatorio 5/94

. Il sistema francese delle qualificazioni e dei curricula e processi di innovazione
:le Unitès capitalisables

. Il modello degli "outcomes" d'apprendimento nel sistema inglese e l'approccio
delle core skills 5/94

. Il sistema tedesco dei regolamenti della FP e l'innovazione delle "qualificazioni
chiave" 5/94

2. COMPETENZE TRASVERSALI E QUALIFICAZIONI CHIAVE

Nel corso del '94 il Progetto sulle Competenze trasversali e/o core skills europee ha raggiunto significativi risultati sia in ambito nazionale sia in ambito comunitario.

Oltre alla sperimentazione conclusa in diverse realtà d'eccellenza che hanno testato la trasferibilità del modello formativo relativo alle Competenze trasversali, il Progetto Isfol ha avuto rilevanza anche in ambito europeo in connessione con le esperienze transnazionali lanciate da Eurotecnet.

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- sviluppo del progetto in ambito comunitario nella rete Eurotecnet; collaborazioni con partner europei: Danimarca, Belgio, Francia, Spagna, Germania.

- partecipazione alla Commissione di esperti istituita presso la Comunità Task Force HR sul tema delle "Core skills" e contributi alla elaborazione documenti comunitari:

. "Innovative training need analysis with a special focus on core competencies"
. Key/core competencies

- elaborazione di un modello di rilevazione e definizione delle competenze trasversali comparato a livello europeo;

la partecipazione italiana alla rete europea di Eurotecnet ha consentito di sviluppare nuove metodologie connesse alla realizzazione di un modello di formazione centrato sulle core skills (termine che nel panorama europeo sta ad indicare un insieme di azioni finalizzate alla individuazione delle competenze connesse alle trasformazioni tecnologiche ed organizzative ed a sviluppare modelli di apprendimento coerenti con i bisogni di formazione degli individui).

- avvio di sperimentazioni regionali (sono già in corso in diverse Regioni rapporti di collaborazione per attivare sperimentazioni formative).

Tra le sperimentazioni sono in fase di realizzazione quelle con:

. l'Ufficio Regionale del lavoro del Molise. Si tratta di un progetto Sperimentale rivolto ad allievi appartenenti a diversi setting formativi (scuola media inferiore e superiore, centri di Fp) per sviluppare le competenze necessarie ad un positivo inserimento nei contesti professionali e di lavoro.

. il Ciofs di Reggio Emilia e alcuni centri della Regione Basilicata. Sono stati avviati i contatti preliminari per la messa a punto del progetto sperimentale ed è stato presentato il Progetto per una sensibilizzazione dei docenti e dei coordinatori dei centri.

Partecipazione con interventi ai Convegni europei:

. Vocational training and innovation in Europe, Manchester 1/12 novembre 1994

. Innovative Training needs analyses with a Special focus on core qualifications, Taastrup Danimarca 2-3 giugno 1994

3. MODELLO DI CERTIFICAZIONE

Il lavoro Isfol sul tema della Certificazione è strettamente connesso con l'elaborazione e la proposta del sistema degli standard formativi (Progetto MI-FSE). Il lavoro di ricerca in tale campo è infatti finalizzato alla individuazione di un modello di certificazione delle competenze e della qualità dell'offerta formativa in relazione a parametri e criteri omogenei a livello nazionale.

Nel corso del '94 sono state realizzate le seguenti attività:

- impostazione e realizzazione di un piano di studio sull'evoluzione dei sistemi di comparazione e certificazione delle competenze sviluppatasi in ambito comunitario;
- analisi dei nuovi modelli di integrazione e comparazione dei sistemi educativi e formativi messi a punto dalla Commissione UE ed in via di applicazione sperimentale, quali: i criteri di integrazione e mutuo riconoscimento dei titoli di studio e qualifiche professionali, i metodi di composizione e scambio degli individual portfolio di competenze, i metodi e criteri di certificazione e scambio dei crediti formativi.
- proseguimento e sviluppo della collaborazione con il Murst (Dipartimento relazioni internazionali ed Ufficio speciale per l'alta formazione) concernente la messa a punto e realizzazione di un nuovo piano di lavoro comune volto alla sperimentazione di nuove politiche attive per la formazione avanzata superiore da attuarsi in collaborazione tra sistema formativo ed universitario.

4. METODOLOGIE FORMATIVE E DIDATTICA

Con questo filone di attività l'ISFOL ha inteso sviluppare una proposta operativa ed un approfondimento teorico metodologico intorno a quelle attività che influenzano in modo diretto la qualità e quindi l'efficacia dell'investimento formativo.

Tra queste attività quella di progettazione ha assunto una particolare rilevanza tra gli operatori per il ruolo che essa riveste nel processo di analisi e trasformazione dei bisogni e degli obiettivi formativi in azione e progetto formativo.

I diversi documenti comunitari di orientamento per la innovazione dei sistemi formativi ed educativi puntano decisamente sull'innovazione in campo didattico (open learning, sistemi flessibili d'istruzione, autoapprendimento, qualità delle metodologie impegnate nei processi formativi, etc..).

Le attività realizzate nel corso del '94 sono state:

- prosecuzione e messa a punto del modello Isfol di progettazione finalizzato alla realizzazione di una guida ipertestuale per progettisti e operatori) nell'ambito di sistemi di supporto alla progettazione formativa (elaborazione di guide, toolkit, materiali di autoistruzione per i formatori, etc);

- attivazione di sperimentazioni formative del Sistema di supporto alla progettazione in contesti formativi specifici (sono già in corso rapporti di collaborazione con Istituzioni formative per l'avvio di sperimentazioni);
- organizzazione e realizzazione di seminari per la formazione formatori finalizzati all'approfondimento del Sistema di supporto alla progettazione formativa presso diversi Centri di formazione nella Regione Veneto;
- realizzazione dell'aggiornamento di docenti e progettisti per la messa a punto di un Laboratorio applicativo del Modello Isfol di progettazione;
- messa a punto di un Progetto multiregionale di sperimentazione formativa.

5. VALUTAZIONE

Nel corso di questi anni l'Isfol ha operato su questa tematica realizzando diverse azioni di ricerca , sperimentazione e assistenza tecnica al Ministero del Lavoro ed alle Regioni, diffondendo modelli innovativi sulla valutazione delle attività formative ex ante ed ex post.

L'Isfol ha partecipato ai diversi Comitati tecnici per l'adozione da parte delle amministrazioni regionali della guida per la valutazione elaborata dallo stesso Ministero del lavoro.

Si sono realizzate sperimentazioni e aggiornamento dei formatori su tale tematica.

In particolare nel corso del '94 si sono realizzate le seguenti attività:

- Prosecuzione delle sperimentazioni in atto nelle Regioni sul metodo "Multiform" e sostegno alle altre attività di valutazione
- Elaborazione dei programmi operativi di attività annuali e riprogettazioni sulla base delle risultanze delle attività valutative
- Approfondimento della ricerca comparativa sui dispositivi di alternanza nei paesi CEE in relazione sia al funzionamento di sistemi scolastici e di formazione, sia alla loro valenza per l'inserimento e la professionalizzazione dei giovani
- Organizzazione e incontri di Comitato scientifico e riunioni con le Amministrazioni regionali, Ministero del lavoro e Comunità Europea.

6. PROGRAMMA COMUNITARIO EUROTECNET

Nel corso del '94 l'Unità di coordinamento Eurotecnet-Italia ha proseguito le linee di attività necessarie per la assistenza, il coordinamento, la disseminazione dei risultati del Programma Comunitario.

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- coordinamento dell'Unità Eurotecnet Italia;
- partecipazione alle attività del network Eurotecnet nel campo della learning organization e della formazione dei formatori;
- coordinamento scientifico della ricerca in cooperazione transnazionale "Transferable methodologies for the development of trainers and enterprise managers in a learning abilities enrichment perspective";
- preparazione e realizzazione della gironata di studio (Milano, settembre) su "Le tecnologie dell'informazione per lo sviluppo del lavoro cooperativo e dell'apprendimento in contesti d'impresa".
- preparazione e realizzazione della Conferenza transnazionale (Fiesole, novembre) su "Apprendimento e sviluppo nell'impresa e nella società. Nuovi approcci per l'innovazione delle metodologie formative".
- partecipazione con interventi e relazioni a diverse Conferenze e seminari.

7. PROGRAMMA COMUNITARIO COMETT II

Il lavoro svolto dall'ISFOL in questi anni per l'assistenza tecnica e la consulenza alle politiche comunitarie per la formazione si è concretizzato per quanto riguarda COMETT II in un contributo significativo al lavoro del Centro Informazioni COMETT preso il MURST.

Nel corso del '94 si è invece costituita una unità di assistenza specifica ISFOL. In particolare pertanto nel corso del '94 si sono realizzate le seguenti attività:

- Costituzione su incarico del MLPS ed attivazione nel gennaio '94 di una Unità di Assistenza tecnico scientifica per lo sviluppo dei 20 Consorzi Università Impresa nazionali. Tale unità ha messo a punto e realizzato un piano di analisi e sistematizzazione dei risultati di COMETT in Italia, con particolare riferimento alla individuazione dei punti di forza innovativi ed al valore aggiunto sia teorico che tecnico-operativo in campo formativo conseguito dai Consorzi Università-Impresa. Ciò al fine principale di agevolare e potenziare la trasferibilità di tale significativa esperienza nazionale nel quadro delle nuove azioni comunitarie per la formazione (Programmi Leonardo, Adapt, Fse);
- Erogazione, generalmente su richiesta di interlocutori nazionali interessati (Università, Regioni, Enti Pubblici, Associazioni di Categoria e sindacali, Aziende) un servizio di informazione tecnica, orientamento e formazione sulle nuove politiche comunitarie per la formazione, con particolare riferimento ai programmi Leonardo, Socrate, Programma Ricerca socio-economica nell'ambito del IV Programma Quadro ed altre azioni complementari. Ciò al fine di favorire la formulazione da parte di tali soggetti di strategie efficaci di accesso alle nuove opportunità.

AREA SISTEMI FORMATIVI

PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 1994

Stanti le notorie ristrettezze di bilancio, e quindi le difficoltà di finanziamento delle stesse attività istituzionali, manifestatesi nel corso dell'anno, l'impegno dell'Area si è concentrato: sullo sviluppo o completamento di lavori finanziati negli anni precedenti, sulla prosecuzione delle ricerche "ricorrenti" proprie dell'Area e svolte con risorse interne, sullo sviluppo di iniziative di ricerca e consulenza non comportanti necessità di finanziamento di bilancio.

In tale quadro, vanno anzitutto segnalati lo sviluppo ed il completamento delle ricerche ed attività relative al progetto "Sistema informativo Orfeo" presentato al Ministero del lavoro nel 1993 e co-finanziato con fondi FSE; in particolare, sono stati conclusi:

- la ricerca sulla "Struttura tipologica della fp regionale nel 1993";
- lo studio su finanziamenti, spese e costi della fp;
- l'analisi delle ricerche sulla fp svolte con finanziamento pubblico;
- la rilevazione dell'offerta privata di formazione nel 1994.

Nell'ambito di tali attività, sono stati poi realizzati due volumi a contenuto statistico-documentario ("Statistiche della fp" e "Distribuzione dei CFP in Italia"), nonché l'aggiornamento dell'Archivio "Corsi"; del pari, si è proceduto al potenziamento e perfezionamento di procedure e gestione della banca dati stessa.

In secondo luogo va segnalato l'elaborazione di testi per il Rapporto Isfol 1994: tale attività ha in pratica coinvolto tutti i componenti dell'Area, ciascuno per la parte di sua specifica competenza.

Oltre ai due gruppi di attività dianzi indicati, le altre principali realizzazioni possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- sviluppo della ricerca sulla "Formazione superiore applicata";
- aggiornamento del volume "I progetti per le riforme";

- conclusione dell'indagine sugli allievi dei CFP del Veneto;
- produzione di una sintesi di ricerca su tematiche inerenti i "Problemi formativi connessi agli sviluppi degli ambienti di lavoro informatizzati";
- prosecuzione degli impegni legati alla ricerca-contenitore sugli aspetti di distribuzione territoriale dell'attività formativa programmata dalle Regioni;
- prosecuzione dell'attività connessa alle ricerche sui "Requisiti tecnici e dotazionali delle sedi formative";
- conclusione della ricerca sulla domanda di lavoro qualificato nel 1993;
- prosecuzione della ricerca sperimentale sulle attività formative realizzate dalle Regioni;
- aggiornamento della documentazione statistica relativa alla scolarità, (ed a quella secondaria superiore in particolare);
- aggiornamento dell'archivio "Arlex" della banca dati Orfeo;
- aggiornamento della banca dati sulla spesa delle Regioni per la fp;
- redazione di note ed appunti per gli organi istituzionali (Ministero del lavoro, Ministero della P.I., Coordinamento delle Regioni, ecc.);
- elaborazione di progetti finalizzati all'assistenza tecnica alle Regioni;
- organizzazione di una giornata di studio internazionale sulla riforma dei sistemi formativi in Spagna ed in Inghilterra;
- gestione della banca dati Orfeo.

L'Area ha poi svolto una cospicua attività di consulenza ed assistenza tecnica, nonché di partecipazione a comitati e gruppi di studio; si possono ricordare:

- l'assistenza tecnica alle Regioni (in particolare Lazio, Molise, Valle d'Aosta), in materia di programmazione, legislazione, strumenti per la presentazione e la valutazione dei progetti formativi;
- la partecipazione al Comitato di studio promosso dal Cedefop sulla "Evoluzione delle funzioni e dei profili professionali dei formatori e degli insegnanti della formazione e dell'istruzione professionale", nonché al Comitato di esperti promosso dallo stesso Cedefop per la revisione del Glossario europeo sulla fp;

- l'impegno nell'ambito dell'Associazione europea EUDAT;
- la partecipazione ai lavori del Sistan, nell'ambito del programma statistico nazionale di cui l'Isfol fa parte;
- la partecipazione al Comitato Tecnico Petra-Azione III (orientamento);
- la consulenza ed assistenza tecnica a vari Istituti tecnici per la progettazione di attività formative post-diploma o di formazione integrativa;
- la partecipazione, in qualità di relatori, a seminari e convegni nazionali ed internazionali;
- la partecipazione alla Seconda Conferenza nazionale di Statistica, con l'allestimento di uno stand Isfol;
- la consulenza a diversi organismi di formazione sugli aspetti psicopedagogici e sulle dimensioni progettuali delle azioni formative.

Infine, sul piano della collaborazione con le altre Aree di ricerca dell'Istituto, si possono ricordare:

- la consulenza ed assistenza tecnica, prevalentemente connessa alla preparazione e/o all'uso di prodotti informatici, ai gruppi di lavoro incaricati di gestire l'assistenza tecnica per i programmi comunitari (in particolare Petra e Horizon);
- l'organizzazione della "Sala tecnologica" nell'ambito del Convegno Internazionale "Petra" di Roma;
- la collaborazione con l'Area Documentazione per la realizzazione di una banca dati Cedefop sulle strutture di fp;
- la collaborazione con l'Area Affari Generali nell'ambito dell'organizzazione di seminari e convegni;
- la collaborazione con l'Area "Interventi Comunitari" per la redazione di progetti di assistenza tecnica.

AREA RICERCHE SULLE PROFESSIONI

Le attività dell'Area vanno inserite nell'ambito delle Linee di Istituto per il periodo 1992/94, arricchite con le opzioni concordate con la Direzione Generale e la Conferenza Dirigenti per il 1994.

La chiave di lettura dei progetti di ricerca e di assistenza tecnica dell'Area "Ricerche sulle Professioni" va individuata nello sviluppo e finalizzazione di metodi, strumenti, e contenuti utili per la programmazione e la progettazione formativa. L'obiettivo di fondo è infatti quello di riuscire a garantire armonizzazione e comparabilità, sia che si tratti di analisi della professionalità e delle qualificazioni, di indagini specifiche sulla domanda di competenze e sui modelli di rilevazione e previsione dei fabbisogni, di predisposizione di strumenti per l'orientamento e per la valutazione economica delle attività formative.

C'è da rilevare come inoltre i ricercatori dell'Area siano coinvolti in molti progetti e collaborazioni europei ed internazionali, che prevedono attività di ricerca e gruppi di lavoro comuni, ma anche scambi di esperienze e metodi di lavoro.

Nella descrizione delle attività programmate e realizzate nel 1994 va infine tenuto conto del fatto che alcune di esse inizialmente non previste si sono sviluppate direttamente nel corso dell'anno.

I filoni principali delle attività per l'anno in corso possono essere raggruppati in: analisi delle professioni, sviluppo delle qualifiche professionali, orientamento e valutazione.

ANALISI DELLE PROFESSIONI

Per quel che concerne il filone delle professioni, le attività hanno riguardato:

- "Osservatorio e Repertorio delle Professioni", editing del rapporto finale relativi alle aree professionali "Educazione, formazione e cultura", "Servizi socio-sanitari", "Elettronica" e "Cine-tv";
- "Analisi fabbisogni professionali"
- partecipazione gruppo di lavoro comunitario, presso il CIBB (Olanda), nell'ambito del Programma Petra, per la messa a punto di un rapporto sulla situazione nei singoli Paesi membri;

. valutazione comparativa dei risultati della sperimentazione del 1993 ed elaborazione di un piano per lo sviluppo della stessa e del "modello" Isfol, anche in direzione dei fabbisogni formativi;

- elaborazione rapporto finale, in collaborazione con il Cedefop e nell'ambito del Repertorio Europeo dei profili professionali, dell'indagine comparata sul settore audio-visivo;

- assistenza tecnica II annualità indagine comparativa europea Force sui lavoratori stagionali nel turismo.

In particolare è stata realizzata una indagine di campo nei tre Paesi (Francia, Italia, Spagna) sulle esigenze formative e sono stati determinati i percorsi relativi;

- partecipazione gruppo di lavoro comunitario EURES per studio fattibilità sistema informatico sul lavoro;

- assistenza tecnica Programma Force per documenti scientifici Conferenza Europea di Roma, giugno 1994;

- analisi percorsi professionali alla Rai/azioni positive (in collab. Area "Mercato del Lavoro");

- indagine sulle pari opportunità delle lavoratrici del Comune di Roma (in collab. Area "Mercato del Lavoro");

- analisi dei fabbisogni di servizi per l'utente anziano (in collab. Area "Merc. del lavoro").

SVILUPPO DELLE QUALIFICHE

Le attività inerenti le qualifiche per il 1994 hanno riguardato:

- assistenza tecnica e sperimentazione per il progetto del Ministero del Lavoro per un attestato di qualifica professionale;

- predisposizioni prime ipotesi per un progetto sperimentale per la ridefinizione della struttura delle qualifiche professionali nazionali, in collaborazione con il Min. del Lavoro, le Regioni e la Parti sociali;

- elaborazione ipotesi di un progetto di sviluppo e di sperimentazione di una struttura delle qualifiche professionali, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna;

- organizzazione scientifica e gestione di un Seminario internazionale sulla "Struttura delle qualifiche professionali", a partire dall'esperienza inglese del NCVQ.

ORIENTAMENTO

Le attività inerenti l'Orientamento si sono sviluppate in due ambiti diversi, quello nazionale e quello internazionale.

Sul piano nazionale si è realizzata una collaborazione con il Min. Lavoro per la predisposizione di un progetto di approfondimento delle tematiche e degli strumenti relativi all'orientamento professionale.

Sul piano internazionale l'ISFOL ha partecipato alla II fase, in via di completamento, del progetto comunitario "Orientamento-Professioni", per l'elaborazione di una metodologia di informazione/orientamento dei giovani verso settori rifiutati, ma che offrono possibilità occupazionali.

Nel campo invece dell'orientamento all'imprenditorialità, è stata effettuata una attività di collaborazione con il comitato della legge 44 per una sperimentazione dei contenuti in alcune regioni meridionali (Calabria, Sicilia, Sardegna).

VALUTAZIONE

Per quello che riguarda il campo della valutazione, le attività realizzate sono state le seguenti (alcune in collaborazione con l'Area "Metodologie didattiche"):

- completamento e diffusione delle azioni preparatorie per la valutazione del FSE, su incarico Min. Lavoro e Commissione;
- valutazione ex-post di efficienza del FSE, in Italia.
- analisi del fenomeno della mobilità dei lavoratori in Italia.

E' stata inoltre effettuata attività di assistenza e consulenza alla Commissione per i Programmi Force e TACIS e ai paesi membri per le politiche di valutazione.

PROGRAMMA PETRA

Nell'ambito del Programma PETRA, in carico all'Area, l'ISFOL ha svolto compiti di informazione, assistenza, selezione, monitoraggio e valutazione delle attività che vengono sia proposte che approvate (vedi Piano Attività della UCN agli Atti d'Istituto).

L'espletazione di tali compiti ha richiesto: un raccordo costante con le altre Unità di Coordinamento a livello comunitario; una presenza costante in Istituto per dare risposta a tutte le richieste di informazione, scritte e orali; la consultazione quotidiana ed il raccordo con la Commissione e con i Ministeri del Lavoro e della Pubblica Istruzione per l'andamento delle Azioni, il monitoraggio dei progetti e la predisposizione dei dossier di informazione.

A quanto detto si deve aggiungere il lavoro di predisposizione della documentazione amministrativa, per il pagamento finale dei progetti.

Nell'ambito del Programma è stato inoltre curata l'organizzazione scientifica di una Conferenza Europea sull'Orientamento Professionale, tenuta a Roma nel Nov. 1994.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Per quel che concerne infine le altre attività di carattere internazionale, nel 1994 è stato avviato a regime e implementato il "Reseau" tra gli Istituti di ricerca Europei costituito tra Isfol, Cereq, Bibb e Cibb. E' stata anche avviata una attività di collaborazione con il NCVQ (Gran Bretagna), con il quale sono in corso scambi relativi al progetto qualifiche, e con il quale è stato organizzato un Seminario sullo stesso tema nello scorso mese di Ottobre. E' stato inoltre predisposto un Memorandum di collaborazione con l'Istituto Nazionale Ungherese sulla Form. Professionale (NIVE).

PUBBLICAZIONE E RELAZIONI IN CONVEGNI

Come per gli altri anni infine è stato fornito il contributo per la realizzazione del Rapporto annuale ISFOL sulla formazione; in particolare il cap. IV ed altre tematiche, inerenti le attività del Settore.

I ricercatori dell'Area hanno inoltre effettuato numerose pubblicazioni di saggi e rapporti di ricerca, nelle collane dell'Isfol e/o in riviste e collane esterne.

Per ciò che concerne Seminari e Convegni, intensa è stata l'attività di organizzazione scientifica (cfr. ad es. la Conferenza Europea sull'Orientamento ed il Seminario sulle "qualifiche Professionali"), come numerose sono state le relazioni e gli interventi dei ricercatori dell'Area "Ricerche sulle Professioni", sia in sede nazionale che internazionale.

AREA RICERCHE SULL'INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Per il 1994 l'area: "Ricerche sull'informazione e la documentazione" ha svolto una serie di attività di ricerca, di documentazione, di informazione secondo le linee prioritarie programmate dall'Istituto.

In particolare sono state attuate:

- attività di ricerca e documentazione sul versante della multimedialità e dell'ipermedialità di supporto alla formazione e all'orientamento.
- ricerche di tipo documentario-informativo: banca dati Cedefop sulle Istituzioni, banca dati Cedefop sulle ricerche in materia di F.P.
- attività di documentazione interna, redazionale, coordinamento editoriale delle pubblicazioni d'Istituto (rivista bimestrale Osservatorio, collane Isfol/Angeli: Strumenti e Ricerche, Quaderni di Formazione);
- attività di ricerca, sperimentazione, organizzazione e programmazione afferenti al Programma comunitario Lingua.
- attività di ricerca e di sperimentazione formativa nel campo della formazione alla sicurezza nelle piccole e medie imprese, nell'artigianato (progetto Ispesl, Isfol, Cna, Regioni, sindacati, ass. imprenditoriali etc.).
- attività di ricerca riguardo a tematiche di rilievo sociale (formazione dei soggetti portatori di handicap, ruolo, funzioni e caratteristiche degli insegnanti di sostegno, gli operatori professionali nel settore socio sanitario etc.).
- per il progetto Isfol-Cedefop relativo alla rete documentaria a livello UE, sono state realizzate indicizzazioni relative ai testi inerenti la formazione professionale; è stato sviluppato ed ampliato il servizio d'informazione e di interscambio tra i vari Paesi membri della rete.

Nell'ambito della ricerca documentaria, sono state progettate e realizzate nel corso dell'anno, con il Cedefop due banche dati. Una sulle Istituzioni che operano nel campo della formazione professionale, l'altra sulle ricerche attivate in materia di F.P.

Queste due banche dati saranno operative nel 1995 e tutte le informazioni disponibili potranno essere fruite dagli operatori della formazione.

Sul versante della documentazione interna sono state avviate una serie di azioni rivolte ad ottimizzare le informazioni. E' stata ultimata la catalogazione dei volumi e delle riviste e si è provveduto all'informatizzazione della biblioteca (accessioni, catalogazione, prestiti). E' stato avviato inoltre l'allestimento di uno "spazio consultazione" delle riviste più significative inerenti la formazione professionale. Si è provveduto alla realizzazione e alla diffusione tra le varie aree dell'Istituto, di un dossier documentario dal titolo "materiali Cedefop. Sono state inoltre sviluppate le attività informative, grafiche, promozionali, etc. promosse ed attuate dalle varie aree dell'Istituto.

Le attività hanno riguardato in particolare: Publishing per convegni e seminari; publishing per progetti europei: Lingua, Force, Eurotecnet, Petra etc.; progettazione e realizzazione di grafici computerizzati da inserire nella rivista Isfol Osservatorio e nelle collane editoriali Isfol/Angeli.

In campo editoriale, sono state svolte le attività istituzionali di documentazione e d'informazione finalizzate alla pubblicazione della rivista Isfol "Osservatorio sul mercato

del lavoro e sulle professioni" e all'edizione dei volumi afferenti alle collane editoriali Isfol/Angeli.

Per lo svolgimento di ricerche di tipo ricorrente è stata attuata la ricerca sulla comunicazione multimediale ed avviata quella sugli ipermedia di supporto alla formazione e all'orientamento. Sia sul versante socio/sanitario che riguardo alle categorie sociali deboli (Handicappati, anziani etc.) sono state svolte nel biennio considerato una serie di ricerche quali ad esempio:

- Nuove tecnologie e inserimento scolastico e professionale dei portatori di handicap; Caratteristiche e bisogni di formazione degli operatori inseriti nel settore handicap; Aree professionali nel settore socio-sanitario; Il ruolo della psicologia per il rinnovamento della formazione; Collaborazione al progetto strategico triennale; Comunicazione didattica multimediale e insegnamento a distanza (CNR) etc.

E' stata ultimata in collaborazione con l'area Sistemi formativi, la ricerca sui requisiti tecnici dei Cfp ed è stato predisposto un nuovo progetto di ricerca. Per la formazione alla sicurezza nelle PMI e nell'artigianato è stato progettato un corso di formazione di sei moduli formativi assieme all'ISPESL, CNA, CGA, Sindacati, Ass.datori lavoro, Confapi etc. che verrà sperimentato nel 1995.

Per il programma comunitario Lingua (azioni III e IV) sono state sviluppate una serie di attività di ricerca, seminariali, di scambio e di informazione, che hanno coinvolto il personale dell'area afferente al programma stesso.

Tali attività hanno riguardato l'impostazione di una ricerca propedeutica al Piano Nazionale per le Lingue Straniere in Italia; la ricerca sui criteri metodologici di valutazione dei Progetti educativi comuni realizzati nell'ambito dell'azione IV del Programma Lingua (cambiamenti negli atteggiamenti verso il lavoro da parte dei giovani in seguito a esperienza del progetto educativo transnazionale).

Infine sono state avviate le seguenti pubblicazioni:

- Occupazione in Europa: flessibilità, formazione, e altre misure contro la disoccupazione;
- Modifiche negli atteggiamenti dei giovani in seguito ad una esperienza di scambio o di soggiorno all'estero: metodologia di ricerca e impostazione del questionario;
- Volume sulle lingue straniere e sistema di formazione professionale in Italia (analisi dell'insegnamento linguistico nel sistema regionale di formazione professionale, nella formazione aziendale, nelle scuole di lingue).

AREA: MERCATO DEL LAVORO*I. Premessa.*

Il 1993/ 94 si caratterizza, per l'Istituto come un biennio di transizione, nel quale si manifestano difficoltà nella individuazione degli obiettivi d'intervento dell'istituto, aggravati da una limitazione dei flussi di finanziamento complessivi.

Le attività di ricerca subiscono nel complesso una forte riduzione ideativa e finanziaria, mentre con l'inizio del 94 sembra delinearsi un campo di intervento Isfol prioritario nell'ambito delle strutture di assistenza tecnica per i programmi comunitari.

La difficoltà gestionale e finanziaria dell'Istituto si riverbera nei singoli settori che dispongono, di fatto, di esigue o nulle quote di finanziamento interno per le diverse ricerche istituzionali (come nel caso del settore mercato del Lavoro).

Per l'anno 94 non è stato, dunque, possibile per il settore Mercato del lavoro attivare ricerche di lungo respiro, capaci di analizzare, come sarebbe stato necessario, i cambiamenti strutturali in atto o in fieri nel mercato del lavoro; il settore, al fine di sviluppare, in ogni caso una propria linea originale d'indagine ha attivato fonti esterne di finanziamento sia pubbliche che private riuscendo a realizzare indagini originali ed innovative, solo in alcune specifiche aree di analisi.

Le aree di intervento del settore per la fine del 1993 e il 1994 sono state dunque le seguenti:

1. ricerche di base sul mercato del lavoro;
2. ricerche sulla transizione;
3. ricerche sulla formazione e sul mercato del lavoro femminile;
4. ricerche sul mercato del lavoro e sulla formazione degli extra-comunitari;
5. ricerche sulle politiche del lavoro regionali;
6. ricerche in campo ambientale;
7. ricerche a livello europeo;
8. attività di consulenza tecnica;
9. attività di assistenza tecnica per i Pic Comunitari: Horizon, Now.

Si è trattato, come si può notare di un vasto spettro di ricerche ed interventi che, tranne nel caso della attività di assistenza tecnica per i programmi comunitari, il settore è riuscito a portare a termine grazie alla iniziativa ed al marketing esterno operato dai singoli ricercatori.

E' tuttavia evidente che, soprattutto nella fase attuale nella quale è necessario interpretare i mutamenti strutturali in termini di nuova segmentazione e di nuovi contenuti valoriali alla luce di una segregazione e diversificazione sociale, conseguente alle mutate organizzazione del mondo della produzione e di quello della riproduzione, l'istituto deve essere in grado di finanziare, autonomamente, proprie ricerche finalizzate capaci di rispondere alla missione di ricerca propria dell'ente.

II. Le attività di ricerca svolte.

In questa parte si darà dunque, sinteticamente conto delle attività svolte nel corso della fine del 1993 e di tutto il 1994 da parte di questo settore .

.1. Ricerche di base sul mercato del lavoro .

Nell'ambito di questa area di interesse del settore sono state svolte le seguenti indagini:

1.1. Implicazioni del Il tema della spesa e del debito pubblico sono centrali nella attuale situazione del paese la ricerca si è proposta di indagare gli effetti occupazionali ,mediante ,la messa a punto di un modello econometrico ,le conseguenze della spesa pubblica italiana sulle possibilità della occupazione .

Committente: autocommittenza interna

Ricercatore: Antonello Errigo.

1.2. Valutazione quantitativa delle politiche del lavoro.

Le politiche di intervento nel mercato del lavoro saranno al centro del dibattito politico, economico e sindacale del 1995, in questa analisi viene fornita una valutazione qualitativa degli interventi degli ultimi anni ed indicate alcune possibili linee di azione future.

Committente: Ministero del Lavoro;

Ricercatore: Antonello Errigo

Di entrambe queste indagini sono stati elaborati saggi pubblicati su riviste o testi .

1.3. L'Utente anziano

Indagine sulla condizione dei servizi per il cittadino anziano nella città di Roma e ipotesi di possibili sviluppi anche di tipo occupazionale per questo segmento di mercato.

Committente: Comune di Roma

Ricercatrici : Lea Battistoni (responsabile)

Marida Cevoli

Lucia Attimonelli (consulente)

Prodotti: tre rapporti di ricerca

1.4. Ricerca sul telelavoro.

La problematica del telelavoro nelle sue ricadute organizzative ed occupazionali appare ormai centrale negli studi sociali.

L'Isfol ha presentato, in collaborazione con l'Inps una proposta di ricerca di telelavoro applicato, nell'ambito del programma Comunitario U.E Telematique.

Appena arriverà conferma dell'avvenuta accettazione del progetto verrà messa a punto l'èquipe di ricerca-

Finanziamento : programma Tèlematique

Ricercatrice : Lea Battistoni

Prodotto: progetto di ricerca

2. Ricerche sulla transizione.

L'Isfol è depositario di un patrimonio unico da un punto di vista metodologico, di analisi sui processi di transizione; tuttavia, negli ultimi anni l'Istituto, nonostante le richieste fatte da questo settore in particolare, non sembra essere stato interessato ad investire propri finanziamenti per questo tipo di indagini.

Il settore mercato del lavoro, che ha teso a sviluppare i propri interessi di analisi sui processi di transizione post-diploma, ha cercato di mantenere questo tipo di attività sviluppando rapporti a livello europeo.

Questo è stato possibile grazie alla avvenuta partecipazione, in qualità di soggetto fondatore (da parte di Lea Battistoni), alla rete europea "Transition in Youth"; una partecipazione che ha consentito il finanziamento di momenti seminariali di confronto europeo, e di finanziamento di ricerche ad hoc.

Nell'ambito di questa sub-area, che andrebbe sviluppata per il 1995, sono state svolte le seguenti attività:

2.1. Metodologie di indagine sulla transizione.

Nel 1993 è stata conclusa l'indagine sui :

Laureati in Giurisprudenza. III Indagine Eva Isfol.

Indagine campionaria a livello nazionale, su un campione di duemila laureati in Giurisprudenza.

Committente: Isfol

Ricercatori : Lea Battistoni (direttore di ricerca)

Anna Mocavini

Nell'ambito della rete "Youth in Transition" sono state attivate attività di ricerca comparativa sui diversi apparati metodologici attivati nei diversi paesi europei.

Questa attività che nel 1993 si è concretizzata in una ricerca comparativa finanziata dal Cereq, ed in un Convegno, svoltosi a Barcellona e finanziato dal Cedefop di Berlino, si è

sviluppata, nel 1994 ,in un progetto di ricerca europeo sui diplomi universitari che dovrebbe svolgersi nel 1995, grazie al finanziamento dei fondi U. E.

Nell'ambito di questa attività l'Isfol ha partecipato, mediante un paper ad un Covegno Ocse sui problemi della transizione organizzato dall'Ocse e dal NCAL, a Parigi.

Finanziamenti: Cedefop, U.E., Ocse.

Ricercatrice: Lea Battistoni.

Sono state pubblicate sintesi o rapporti di indagine su : Osservatorio Isfol, pubblicazioni Cedefop, pubblicazioni Ires di Parigi.

2.2. Ricerca comparativa a livello europeo sui diplomi universitari.

Nell'ambito delle ricerche sulla transizione è in corso di elaborazione una indagine comparativa sui diplomi universitari (mediante indagine longitudinale) nei seguenti paesi : Italia, Francia, Belgio, Spagna, Germania

L'indagine è in fase di definizione metodologica.

Finanziamento : Comunitario

Ricercatrice: Lea Battistoni

Prodotto: progetto di ricerca

3. Ricerche sulla formazione e sul mercato del lavoro femminile.

Le tematiche del lavoro e della formazione femminile caratterizzano ,da tempo l'attività del settore ,nell'anno trascorso sono state attivate e concluse le seguenti attività di ricerca:

3.1..Studio di caso aziendale: prospettive di intervento in Rai.

Nell'ambito di una ricerca di ampio respiro commissionata all'Ente da parte della Rai, nell'ambito della quale era stata condotta una indagine di campo sui percorsi di carriera femminile ,è stata progettata e condotta a termine una analisi sugli sviluppi organizzativi aziendali finalizzata alla individuazione di aree di intervento formative.

Finanziamento : Rai

Ricercatori : Lea Battistoni (responsabile)

Marida Cevoli .

Prodotto: rapporto di ricerca

3.2..Le traiettorie di carriera in Acea.

Con l'anno 1994 si è conclusa una ricerca intervento in Acea, relativa ai percorsi maschili e femminili ,alla analisi organizzativa e all'intervento formativo delle donne. Ricerca finanziata con i fondi della legge 125/91.

Questa indagine si è sviluppata lungo le seguenti aree di ricerca:

- indagine sulle donne lavoratrici (mediante questionario semi strutturato);
- indagine sui dipendenti maschi (mediante questionario semistrutturato);
- analisi organizzativa(mediante interviste in profondità a tutti i dirigenti reaponsabili dei settori ,ed interviste di gruppo a tutti i primi e secondi riporti).

I risultati della indagine, riassunti in tre rapporti di ricerca, hanno consentito alla azienda di attivare una ampia attività di intervento sulla carriera delle donne in azienda , nonché promuovere nuove azioni formative e richiedere successivi finanziamenti da parte del Comitato Pari Opportunità del Ministero del Lavoro.

Finanziamento :Acea

Ricercatori :Lea Battistoni(responsabile)

Claude Cattan

Prodotti:tre rapporti di ricerca

3.3.Le imprenditrici nel commercio

Nell'ambito delle ricerche specifiche per segmenti ed aree di occupazione ,il settore sulla base di una pre-indagine precedentemente avviata sulle imprenditrici nel commercio ,ha messo a punto strumenti di indagine per una ricerca,finanziata dalla Confesercenti sulla imprenditoria femminile nel settore

Finanziamento :da definire da parte della Confesercenti e del Cescot

Ricercatrici :

Claude Cattan,

Anna Mocavini

3.4.Analisi organizzativa ,percorsi di carriera e progettazione formativa nella provincia di Latina

Nell'ambito delle iniziative sulle pari opportunità nella provincia di Latina

l'Isfol è stato incaricato di svolgere una indagine sui percorsi di carriera e sugli sviluppi organizzativi dell'Ente.

L'indagine si compone delle seguenti sezioni:

- ricerca di campo mediante interviste strutturate alle donne dipendenti della provincia;
- ricerca di campo mediante interviste ad un campione di dipoendenti maschili;
- interviste in profondità a tutti i dirigenti dell'ente.

Allo stato attuale si è condotta l'indagine nel suo complesso, i dati sono stati elaborati e si sta procedendo alla elaborazione del rapporto finale.

Committente :Provincia di Latina

Ricercatori:Lea Battistoni,

Claude Cattan.

Prodotto:elaborazione dati

3.5.Studio di caso di una circoscrizione e progettazione formativa.

Il Comune di Roma ha commissionato all'Isfol una analisi organizzativa sulla XVI circoscrizione al fine di progettare e sperimentare un intervento formativo a favore delle donne.

E' stata condotta una analisi mediante interviste in profondità ai responsabili circoscrizionali ed è stato prodotto un rapporto di ricerca.

Si è in attesa di una risposta da parte del Comune ,per l'attivazione della sperimentazione formativa.

Committente: Comune di Roma.

Ricercatori: Lea Battistoni (Responsabile)

Marida Cevoli

Anna Mocavini

Prodotto : Rapporto di ricerca

4. Ricerche sul mercato del lavoro e sulla formazione degli extra-comunitari.

Il settore ha sviluppato da tempo un interesse per gli studi sul mercato del lavoro e sulla formazione professionale degli immigrati extra-comunitari, svolgendo in passato ricerche di campo ed analisi e valutazioni del fenomeno.

Nel 1994 tale interesse si è sviluppato e concretizzato in due specifiche attività di ricerca.

4.1. La politica formativo occupazionale degli extra-comunitari

Analisi dei contenuti formativi e delle normative regionali varate ,nel decennio 1983-1993

Committente: Isfol-Regioni

Ricercatrice: Alessandra Felice

4.2 Attività commerciale ed immigrazione.

Ricerca di campo su 10 CCIAA per la regolarizzazione degli immigrati

Committente: Isfol-Unioncamere

Ricercatrice Alessandra Felice

5. Ricerche sulle politiche del lavoro regionali.

L'ambito di analisi delle politiche regionali ,presente nella programmazione delle attività di istituto è stato sviluppato mediante indagine documentaria e consulenza per la progettazione di legislazione regionale ,con particolare riguardo alla regione della Basilicata.

Committente Isfol-Regioni
Ricercatrice : Alessandra Felice

6. Ricerche in campo ambientale:

Da molti anni il settore svolge attività di indagine nel campo della politica occupazionale e formativa in campo ambientale, una attività che ha consentito di accreditare a livello nazionale l'Isfol come ente di riferimento in materia.

Nel 1994 le attività sono state finalizzate entro quattro filoni di ricerca.

6.1. Valutazione dell'impatto ambientale

Ricerca finalizzata per la messa a punto di metodologie didattiche e l'individuazione di spazi occupazionali.

Committente: Ministero della Pubblica Istruzione

Ricercatrici : Rita Ammassari

Maria Teresa Palleschi

Prodotti: Manuale

Video

6.2. Progetto Parchi

Individuazione di spazi occupazionali nell'ambito di uno sviluppo ecocompatibile dei parchi nazionali italiani

Committente: Ministero dell'Ambiente

Ricercatrici: Rita Ammassari

Maria Teresa Palleschi

Prodotto: progetto di ricerca

6.3 Controllo Qualità

Individuazione di nuove figure professionali nell'area del controllo di qualità.

Committente Isfol-Regioni

Ricercatrici: Rita Ammassari

Maria Teresa Palleschi

Prodotto: progetto di ricerca

6.4 Formazione regionale in campo aziendale

Analisi della offerta formativa, in campo ambientale, sviluppata dalle regioni nel corso del 1994, e valutazione degli interventi.

Committente: autocommittenza del settore

Ricercatrici: Rita Ammassari

Maria Teresa Palleschi

Prodotto: progetto di ricerca

7. Ricerche a livello europeo.

Nell'ambito della attività di valutazione svolte dal settore negli anni precedenti :valutazione dei finanziamenti FSE per le donne, valutazione della rete Iris) il settore ha sviluppato uno specifico interesse nel campo della valutazione delle politiche di formazione e di intervento nel mercato del lavoro, un'interesse che si è concretizzato nella partecipazione ad un programma di valutazione delle politiche di inserimento giovanile.

7.1. Valutazione delle politiche di inserimento giovanile

Analisi e valutazione delle politiche giovanili a livello europeo ,con particolare riguardo all'Italia, Francia, Germania e Svezia.

Committente: Ires, Cereq

Ricercatrici: Lea Battistoni (responsabile),

Anna Mocavini

Prodotto: Primo rapporto di ricerca sulle esperienze.

III. Attività di consulenza tecnica;

Nel corso di questi ultimi dieci anni il settore ha sviluppato competenze specifiche in materia di analisi delle organizzazioni e di attivazione di azioni positive mediante ricerche di ,produzione teorica e ed attività formativa.

Una competenza ,unica ,a livello italiano ed europeo che il settore ha teso a sviluppare anche nel corso di questo anno fornendo consulenza a numerosi enti ,ed organismi.

1. Enea

Partecipazione al Comitato tecnico scientifico; supporto tecnico per l'avvio di analisi organizzativa

Ricercatrice :Lea Battistoni

2. Ministero del Tesoro.

Consulenza tecnico-progettuale per azione positiva relativa ai tempi di lavoro.

Ricercatrici: Lea Battistoni

Claude Cattani

3. Ministero Grazia e Giustizia

Progettazione di un corso per il Comitato di parità, sperimentazione formativa del corso, ed assistenza tecnica per avvio azioni positive.

Ricercatrici: Lea Battistoni
Claude Cattan

4. Atac

Consulenza per progettazione azione positiva da fare finanziare tramite la legge 125, e direzione della ricerca in corso.

Ricercatrici: Lea Battistoni
Claude Cattan

5. Acea

Attività di assistenza tecnica per il Comitato di pari Opportunità

Ricercatrici: Lea Battistoni
Claude Cattan

6. Provincia di Latina

Attività di assistenza tecnica per il Comitato di Pari Opportunità

Ricercatrici: Lea Battistoni
Claude Cattan

IV Attività di assistenza tecnica per i Pic Comunitari: Horizon, Now.

All'inizio del 1994 l'Isfol ha ricevuto l'incarico da parte del Ministero del Lavoro di coordinamento ed assistenza tecnica a livello nazionale dei programmi Now ed Horizon ed Euroform.

Il coordinamento dei due primi programmi è stato affidato a due coordinatrici del settore: Lea Battistoni, Alessandra Felice.

I compiti sono stati così ripartiti
Lea Battistoni, coordinatrice Now;

Alessandra Felice, coordinatrice Horizon;

Claude Cattan responsabile assistenza tecnica Now ed Horizon

Anna Mocavini responsabile pubblicazioni.

Sulla base delle esigenze rilevate ciascun coordinatore ha stabilito un programma di attività annuale comprendente:

a.) attività di informazione;

b.) attività di assistenza tecnica ai promotori per la ricerca dei partners;

c.) attività di assistenza tecnica al Ministero del lavoro;

d.) Attività seminari;

e.) attività di coordinamento ed azione con i coordinatori partners nei diversi paesi;

f.) attività di documentazione

- g) informatizzazione dei dati;
- h) valutazione qualitativa dei progetti, con particolare importanza alle azioni transnazionali;
- i) relazione e rapporti con i responsabili comunitari.

Per le singole attività svolte si rimanda alle relazioni inviate a suo tempo al commissario Isfol ed al Prof Corazziali del Ministero del Tesoro.

In questa sede si ricordano in particolare le attività seminariali e le attività di ricerca e pubblicazione dei materiali.

1. Seminari :

Sono stati organizzati per Now:

- a) 4 seminari regionali diffusione delle informazioni (Roma, Torino, Bologna, Bari);
- b) 3 seminari internazionali tematici (imprenditoria, reti, agenzie, incubatori, formazione professionale), Roma, Bologna, Ravello.
- c) 1 seminario internazionale con i 12 coordinatori europei (Roma).

Sono stati organizzati per Horizon:

- a) 1 seminario internazionale dei 12 coordinatori (Roma)
- b) 1 seminario internazionale di valutazione della attività del programma italiano (Roma).

2. Ricerche.

- a). Ricerca di valutazione a livello europeo del programma Now.
- b). Ricerca di valutazione, a livello europeo della transnazionalità del programma Horizon.

3. Pubblicazioni.

- 1. Analisi dei progetti presentati per la prima e seconda fase di Now;
- 2. Sintesi delle relazioni dei seminari internazionali di Now;
- 3. Pubblicazione degli interventi più significativi dei seminari Now;
- 4. Rapporto di valutazione internazionale Now;
- 5. Analisi dei progetti prima e seconda fase Horizon.
- 6. Rapporto di ricerca della valutazione internazionale Horizon;
- 7. Borsino dei partner (in collaborazione con la coordinatrice di Euroform);
- 8. Tre numeri del foglio informativo " Pic Info" (in collaborazione con la coordinatrice di Euroform).

V. Partecipazione a comitati, gruppi di lavoro.

I ricercatori del settore hanno partecipato ,nel corso dell'anno a numerosi convegni nazionali ed internazionali con interventi e relazioni nelle specifiche aree di loro competenza.

Inoltre essi sono stati membri dei seguenti gruppi di lavoro, comitati, commissioni:

- Coordinamento programma Horizon, Unione Europea, Alessandra Felice;
- Coordinamento rete Iris , Unione Europea , Lea Battistoni;
- Coordinamento programma Now, Unione europea, Lea Battistoni;
- Membro del gruppo di lavoro formazione professionale femminile Unione Europea, Lea Battistoni,
- Membro del gruppo di lavoro Ocse sulla esclusione sociale, Lea Battistoni;
- Membro Comitato scientifico Enea ,sulla parità Lea Battistoni.
- Direttrice Collana editoriale ".Genere donna", Ediesse, Roma; Lea Battistoni;
- Direttrice Rivista di formazione ,organizzazione e lavoro "IT, Interpretazioni Tendenzie", Ediesse.

VI. Pubblicazioni

Oltre ai diversi pezzi scritti per il rapporto Isfol ,(tranne Lea Battistoni cui i sei articoli preparati non stati pubblicati perchè in ritardo con i tempi di consegna), i ricercatori del settore hanno pubblicato saggi e articoli su numerose riviste italiane e straniere. In questa sede si riportano soltanto le pubblicazioni presentate nelle collane Isfol.

- Ammassari R. Palleschi M.T, Manuale di autoaggiornamento sulla valutazione - dell'impatto ambientale, Osservatorio n.1.1994;
- Ammassari R. Palleschi M.T, La valutazione dell'impatto ambientale, un progetto isfol Ministero dell'ambiente, Osservatorio, n.2, 1994;
- Ammassari R. Palleschi M.T, Riconversione ecologica dell'economia,

Osservatorio, n.3 ,1994

- Battistoni L. *L'esclusione sociale*, *Osservatorio* n. 5, 1994 ;
- Battistoni L. La produttività universitaria, *Osservatorio* ,n.6,1994
- Cattan C. Mocavini A. *Donne in agricoltura*, Quaderni di formazione Isfol, Franco Angeli ,1994

AREA STUDI ISTITUZIONALI E NORMATIVI

L. Forlani

-Partecipazione , in qualita` di membro, alla Commissione Tecnica per il Sistema Informativo per il Mercato del Lavoro, di cui alla legge 56/87 , presieduta dal Pres. Istat Zuliani.

Ha predisposto numerosi appunti di lavoro e documenti confluiti nella redazione finale del progetto presentato al Ministro del Lavoro.

- Collaborazione con la Direzione dell'Osservatorio Nazionale sul MdL , diretto dal dott. Fiore per impostazione progetti di ricerca e analisi,

- Organizzazione della ricerca Istat- Eurostat sulla Formazione degli occupati nell'ambito del Programma FORCE. Predisposizione dei questionari e pretesting.

- Incarico nell'ambito del programma Petra.

- Partecipazione ai lavori di una sottocommissione del MLPS incaricata di definire i dispositivi per la legge 236/93.

- Redazione di una parte del Rapporto Isfol 1994.

F. Frigo

- partecipazione ad incontri con le parti sociali per definire le strategie di attuazione dei piani presentati dal MLPS alla Commissione Europea;

- progettazione e organizzazione della Conferenza provinciale sulla Formazione di Cosenza;

- progettazione e organizzazione della Conferenza provinciale sulla Formazione di Pistoia dedicata alla Formazione degli occupati;

- Ha partecipato per conto dell'Istituto ad alcuni Comitati Scientifici di progetti Euroform e Horizon contribuendo allo sviluppo delle iniziative;

- Partecipazione , in qualita` di membro supplente, alla Commissione Tecnica per il Sistema Informativo per il Mercato del Lavoro, di cui alla legge 56/87 , presieduta dal Pres. Istat Zuliani;

- Redazione dei un paragrafo del Rapporto Isfol 94 dedicato ai Piani di FSE 94-99;

- interventi a Convegni e seminari per conto dell'Istituto
- tutorship di una stagiaire del SEU di Perugia che sarà presente in Isfol dal novembre 94 al luglio 1995

A. Lazzerini

- Ha curato paragrafi del Rapporto 1994
- ha contribuito alla progettazione e riprogettazione delle iniziative di Assistenza Tecnica relative al pacchetto "residui",
- ha curato la rassegna legislativa di Arlex sino all'autunno.

A.M. Torsello

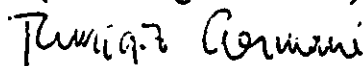
ha iniziato ad operare nel Settore a partire dall'autunno 1994 curando la documentazione legislativa nazionale, regionale relativa alle politiche attive del lavoro.

Ha avviato la produzione di una Rassegna legislativa a diffusione interna sulla normativa regionale e nazionale.

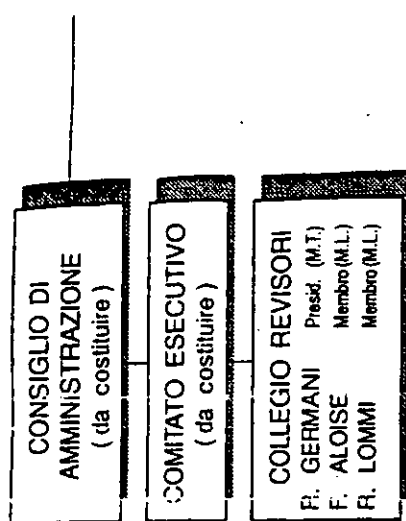
I.S.F.O.L.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Alfredo Tamborlini)



IL RAPPRESENTANTE DEL TESORO
PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
(Dr. Remigio Germani)



ORGANIGRAMMA DELL'ISFOL - 31 Dicembre 1994



AFFARI AMMINISTRATIVI			AFFARI GENERALI			RICERCHE SU INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE			METODOLOGIE PER LA FORMAZIONE			STUDI ISTITUZIONALI E NORMATIVI		
N.	Nome	Qualifica	N.	Nome	Qualifica	N.	Nome	Qualifica	N.	Nome	Qualifica	N.	Nome	Qualifica
1	MARINICIONI Vera *	Dirigente	1	CONTI Colombo	Primo Ricercatore	1	DI FRANCESCO Gabriella	Primo Ricercatore II	1	FORLAMI Luciano	Primo Ricercatore II	1	FORLAMI Luciano	Primo Ricercatore II
2	SPALPINATO Giovanni	Funz. di Amm.	2	AZZINARI Tommaso	Primo Ricercatore	2	GIUVINE Mariella	Primo Ricercatore II	2	GIUVINE Mariella	Primo Ricercatore II	2	FRIGO Franco	Primo Ricercatore II
3	MELISE Rita	Collabor. di Amm.	3	GILLI Diana	Ricercatore	3	LIBERTINI Luciano A.	Ricercatore	3	PTOMI Isabella	Primo Ricercatore II	3	LAZZERINI Andrea	Ricercatore
4	CANTAGALLI Caterina	Collabor. di Amm.	4	LIBERTINI Luciano A.	Ricercatore	4	PANTILLI Paola	Ricercatore	4	TOMASSINI Massimo	Primo Ricercatore II	4	TORSELLO Anna Maria	Collabor. Tec. E.R.
5	PASQUALI C. Michela	Collabor. di Amm.	5	MEROLA Augusto	Tecnologo	5	BELLISCONI Valter	Collabor. Tec. E.R. V	5	BUCCI Francesco Paolo *	Ricercatore			
6	CONTI Carlo	Operatore Tecnico	6	COLELLA M. Rosaria	Collabor. Tec. E.R. V	6	FORTUNATO Pasquale	Collabor. Tec. E.R. V	6	ATANASIO Antonella	Ricercatore			
7	CONTI Giancarlo	Operatore Tecnico	7	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	7	GIAMMALDI Anna	Collabor. Tec. E.R. V						
8	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	8	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	8	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
9	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	9	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	9	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
10	CECCACCI Luigi	Audiatore Tecnico	10	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	10	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
11	DI MIZZO Vincenzo	Audiatore Tecnico	11	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	11	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
12	PETRUNGARO Fulvio	Audiatore Tecnico	12	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	12	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
13	ROSSI Carlo	Audiatore Tecnico	13	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	13	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						
14	TESTA Simona	Audiatore di Amm.	14	MARCONI Maria	Operatore di Amm.	14	MARCONI Maria	Collabor. Tec. E.R. V						

Poteri conferiti al Commissario Straordinario Dott. Giuseppe MORRONE
Contabili e prestare servizio da altre Pubbliche Amministrazioni
Personale non di ruolo

PRESIDENTE
(da nominare)

(=)

DIRETTORE GENERALE
Alfredo TAMBORLINI

MERCATO DEL LAVORO			SISTEMI FORMATIVI			RICERCHE SULLE PROFESSIONI			SPERIMENTAZIONE FORMATIVA			INTERVENTI COMUNITARI		
Nominativo	Inquadramento	Liv.	Nominativo	Inquadramento	Liv.	Nominativo	Inquadramento	Liv.	Nominativo	Inquadramento	Liv.	Nominativo	Inquadramento	Liv.
BATTISTONI Leo	Primo Ricercatore	II	RUBERTO Augusto	Dirigente di Ricerca	I	1 TAGLIAPERNO Claudio	Primo Ricercatore	II	1 PERIER Fulvio	Primo Ricercatore	II	1 DI STEFANO Antonietta	Primo Ricercatore II	II
ADAMASSARI Rita	Primo Ricercatore	II	2 ALLULLI Giorgio	Dirigente di Ricerca	I	2 BULGARIN AVIANA	Primo Ricercatore II	II	2 SACCO Pio	Ricercatore	III	2 TURRINI Olga *	Primo Ricercatore II	II
CATTAN CLAUDIA	Primo Ricercatore	II	3 MONTEDORO CLAUDIA	Primo Ricercatore	II	3 PAGOTTO Paola	Primo Ricercatore II	II	3 SPINARO Enrico	Ricercatore	III	3 GASBARRI Anna	Funz. di Amm.	IV
PALLESCHI M. Teresa	Primo Ricercatore	II	4 D'ARCANGELO Anna	Ricercatore	III	4 ROZERA Marina	Primo Ricercatore II	II	4 VERZOLINI Marco	Ricercatore	III	4 BELLI Goria **	Collabor. di Amm.	VII
ERRICO Alessandro	Ricercatore	III	5 SEGNERI Paolo	Ricercatore	III	5 BENINI Ghiera *	Ricercatore	III	5 BUCCIONE Paolo	Collabor. Tec. E.R.	V			
FELICE Alessandra	Ricercatore	III	6 GHERGO Fulvio	Collabor. Tec. E.R.	IV	6 CEYU Mariela	Ricercatore	III	6 MONNATI Paolo	Collabor. Tec. E.R.	V			
MARI Enrico	Collabor. Tec. E.R.	IV	7 MINELLI Giulio	Collabor. Tec. E.R.	IV	7 GATTI Mario	Collabor. Tec. E.R.	IV	7 FERRI Lorenzo	Operatore Tecnico	VI			
MOCCHINI Anna	Collabor. Tec. E.R.	IV	8 MUSSOMI Giovanni	Collabor. Tec. E.R.	IV	8 TARONNA Pietro	Collabor. Tec. E.R.	IV	8 FOSCHI Lorenzo	Operatore Tecnico	VI			
			9 CALONE Carlo	Collabor. Tec. E.R.	V	9 MEREU Alessandra **	Collabor. Tec. E.R.	VI	9 DE HORATIS Mario	Auxiliante Tecnico	VIII			
			10 MACRÌ Dana	Collabor. Tec. E.R.	V	10 SENATORE Anna Maria	Collabor. Tec. E.R.	VI						